

Bilancio Consolidato 2006



Indice

Il Gruppo Elica oggi	pagina 03
Lettera agli azionisti	pagina 04
Quadro macroeconomico di riferimento	pagina 06
Andamento dei cambi.....	pagina 06
Inflazione.....	pagina 06
Principi contabili IAS/IFRS	pagina 07
Dati finanziari significativi.....	pagina 08
Risultati finanziari e andamento della gestione.....	pagina 09
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato ..	pagina 12
Linee guida per l'anno 2007.....	pagina 13
Elica e i mercati finanziari.....	pagina 13
Fatti di rilievo dell'anno 2006.....	pagina 14
Gestione dei rischi finanziari.....	pagina 18
Organi societari	pagina 19
Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento.....	pagina 20
Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione	pagina 22
Altre informazioni	pagina 24

Il Gruppo Elica oggi

Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale nella produzione di cappe e leader di mercato in termini di unità vendute nei principali paesi europei. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico. Con oltre 2.100 dipendenti e una produzione annua di circa 5 milioni di cappe, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in 10 siti produttivi specializzati per tipi di lavorazione e di prodotto, 8 dei quali in Italia, 1 in Polonia e 1 in Messico. Esperienza trentennale nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti di design unico.

Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

dopo un triennio 2003-2005 caratterizzato dalle attività di riorganizzazione industriale dell'anno 2003, dal sostenuto sviluppo commerciale dell'anno 2004 e dal miglioramento del mix di vendita realizzato nell'anno 2005, nel corso dell'anno 2006 la nostra Società ha avviato significative ed importanti attività di start-up industriali e di acquisizione.

Il 2006 ha registrato risultati commerciali particolarmente significativi e confermato la stabilità finanziaria che ha storicamente contraddistinto la nostra Società, ponendo basi solide sulle quali costruire il futuro sviluppo. In questo contesto di forte dinamismo, le attività di start-up in Messico e Polonia, unitamente all'integrazione di Turbo Air S.p.A. hanno nel breve influenzato il Risultato d'esercizio.

Lo sviluppo commerciale è stato particolarmente sostenuto in tutte le aree strategiche della Società. Infatti, i ricavi netti sono cresciuti del 15,5% ed hanno ricevuto un contributo positivo sia dal business della cappe sia dal business dei motori.

Nel business delle cappe, i cui ricavi sono cresciuti del 15,2% particolarmente positivi sono stati i risultati delle cappe decorative (+18,7%) e della gamma Elica Collection, che aumenta dai 5,5 milioni di Euro dell'anno 2005 ai circa 10,2 milioni di Euro dell'anno 2006. I ricavi realizzati con prodotti a marchi del Gruppo (own brands) hanno realizzato una crescita pari al 51%, accelerando ulteriormente il positivo trend realizzato in questa area di business nel corso degli ultimi anni. Per quanto riguarda il business dei motori elettrici, i cui ricavi sono cresciuti del 19,1%, il maggiore contributo alla crescita in termini assoluti è venuto dai motori per elettrodomestici; positivo è stato il risultato dei motori per caldaie.

Per quanto riguarda le aree geografiche, l'Europa si conferma il mercato principale per i prodotti del Gruppo. Tutti i Paesi strategici hanno realizzato crescite significative, in modo particolare l'America in cui i ricavi complessivi sono cresciuti di circa il 25% con una accelerazione significativa nel corso dell'ultimo trimestre (+81,0%). Anche la crescita realizzata nel Resto del Mondo (+46,7%) è stata importante. L'inizio delle attività produttive dallo stabilimento messicano e l'avvio della produzione di cappe dallo stabilimento polacco, inizialmente destinato ai soli motori e successivamente destinato anche alle cappe, sono un buon segnale in vista delle opportunità commerciali, logistiche ed economiche legate alle citate localizzazioni produttive. L'acquisizione della maggioranza di Ariafina ha l'obiettivo di dare ulteriore impulso allo sviluppo commerciale in Giappone, nei segmenti di prodotto di alta gamma.

Sul fronte della redditività, l'anno 2006 ha visto da un lato la crescita dei risultati al netto degli oneri non ricorrenti, dall'altro il manifestarsi di oneri relativi alle attività di start-up in Messico e Polonia e all'integrazione di Turbo Air. Per quanto riguarda lo sviluppo in America, l'avvio della produzione avvenuto sul finire dell'anno 2006 e gli accordi commerciali realizzati con i clienti costituiscono una buona base di partenza per il biennio a venire. In Polonia, a partire dal mese di novembre, è stata avviata la produzione di cappe, con il duplice obiettivo di avvicinare la produzione al mercato potenziale dell'est e del centro Europa e ridurre il costo di trasformazione. La produzione delle cappe si aggiunge alla produzione dei motori elettrici, avviata già alla fine dell'anno 2005.

L'acquisizione di Turbo Air S.p.A. ha comportato l'integrazione delle attività produttive e commerciali nelle strutture Elica e la contemporanea dismissione di asset non strategici. Gli oneri di integrazione e il progresso del mix di vendita che è avvenuto a ritmi più lenti del previsto hanno determinato un ritardo nella performance economica di Turbo Air S.p.A.. Alla fine dell'anno 2006, i principali obiettivi operativi possono tuttavia dirsi realizzati. La situazione è in progresso, in quanto la Posizione Finanziaria Netta di Turbo Air, ha registrato un sensibile miglioramento, passando dai -23,4 milioni di euro di inizio anno ai -7,6 milioni di euro di fine 2006.

Al netto degli elementi non ricorrenti, il Risultato Netto di gestione aumenta del 3,2% rispetto all'anno precedente; considerando gli oneri di start-up e ristrutturazione, il Risultato Netto d'esercizio passa dai 10,5 milioni di euro dell'anno 2005 agli 8,4 milioni di euro dell'anno 2006.

Signori Azionisti, l'anno 2006 è stato un anno nel quale le decisioni strategiche intraprese hanno posto le basi per una crescita profittevole e piena di soddisfazioni. Il Piano Industriale 2006-2008 contiene le misure necessarie affinché la nostra Società continui a recitare nei business nei quali è impegnata il ruolo di leadership che le è proprio.

Sin dalla sua fondazione, la nostra Società ha dimostrato di essere in grado di raggiungere obiettivi di livello elevato, grazie all'impegno e alla motivazione di tutte le nostre persone. I nostri valori e il nostro impegno saranno gli elementi sui quali poggeremo gli ulteriori futuri sviluppi, che saranno di successo per la Società e per i suoi azionisti.

Francesco Casoli

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Quadro macroeconomico di riferimento

Nel corso dell'anno 2006 l'economia internazionale ha assistito ad una crescita significativa, che è stata vistosa nella prima parte dell'anno mentre nella seconda parte si è avuto un rallentamento. Le dinamiche geopolitiche internazionali, l'andamento del prezzo del petrolio e il rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro americano costituiscono degli elementi di incertezza che minano la stabilità dell'espansione economica.

Il rallentamento dell'economia mondiale verificatosi nella seconda parte dell'anno è stato guidato dalla contrazione dell'economia americana, dovuta alla forte riduzione degli investimenti nel settore immobiliare residenziale e al deficit della bilancia commerciale. Questa situazione ha riguardato anche Europa e Cina. Su base annua la crescita economica dell'area dell'euro è risultata comunque significativa (+2,7% nel 2006 contro l'1,5% del 2005), con buone prospettive di crescita per il 2007.

Secondo i maggiori esperti, l'Europa sembra avere maturato una autonoma capacità di sostenere un ciclo di crescita, meno condizionato dalle dinamiche congiunturali dell'economia americana. Il tasso di crescita della Cina dovrebbe mantenersi su livelli pari nel 2006 (circa il 10%), nonostante il rallentamento generato dalle restrizioni poste in atto dalle autorità monetarie e fiscali in materia di tassi di interesse, riserva obbligatoria e obblighi amministrativi. Nel corso del 2006 l'Italia è tornata a registrare una crescita significativa (+1,8% contro una crescita pressoché nulla del 2005), seppur inferiore a quella dei principali partner europei.

Andamento dei cambi

Nel corso del 2006 si è assistito ad un nuovo progressivo rafforzamento dell'euro sul dollaro, sostanzialmente attribuibile al citato rallentamento dell'economia americana e allo squilibrio commerciale statunitense.

Rispetto all'anno 2005 (cambi medi mensili rilevati dall'Ufficio Italiano Cambi) l'euro a cambi medi si è apprezzato dello 0,9% nei confronti del Dollaro USA, del 6,7% rispetto allo Yen giapponese, si è svalutato del 3,2% nei confronti dello Zloty polacco ed è rimasto sostanzialmente stabile nei confronti della sterlina britannica. Con particolare riferimento al dollaro americano, fino al mese di aprile il tasso di cambio è oscillato all'interno dell'intervallo compreso tra 1,18 e 1,24 USD per euro, dal mese di maggio si è sempre attestato sopra quota 1,25 USD per euro e, dalla fine del mese di novembre, si è mantenuto costantemente sopra quota 1,31 USD per euro, facendo registrare una media annuale pari a 1,26 USD per euro, leggermente superiore alla media dell'anno precedente (1,24 USD per euro).

Un confronto tra i cambi puntuali rispettivamente al 30 dicembre 2006 e al 29 dicembre 2005 evidenzia che la rivalutazione dell'euro rispetto al USD è pari all'11,6% e rispetto allo Yen giapponese è pari al 13%. L'Euro si è svalutato del 2% rispetto alla sterlina britannica ed è rimasto invariato rispetto allo Zloty polacco.

	Media 2005	Media 2006	%	30-dic-05	29-dic-06	%
USD	1,244	1,255	0,9%	1,179	1,317	11,6%
GBP	0,683	0,681	-0,3%	0,685	0,671	-2,0%
JPY	136,849	146,015	6,7%	138,9	156,93	13,0%
ZTL	4,023	3,895	-3,2%	3,86	3,831	-0,8%

Inflazione

Quanto all'inflazione, il rafforzamento dell'euro e la riduzione dei prezzi dell'energia nell'ultima parte dell'anno hanno avuto ripercussioni positive sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo. Questo ha rallentato il ritmo di crescita congiunturale, attestandosi per l'anno 2006 al 2,1% tendenziale nell'area euro (2,2% nel 2005). Anche per quanto riguarda gli Stati Uniti, che rimane un paese ad elevato rischio di inflazione da costi, la caduta dei prezzi dell'energia ha determinato la riduzione dei prezzi all'importazione con ripercussioni sull'inflazione al consumo, che per l'anno 2006 si attesta al 3,2% tendenziale (3,5% nel 2005).

Principi contabili IAS/IFRS.

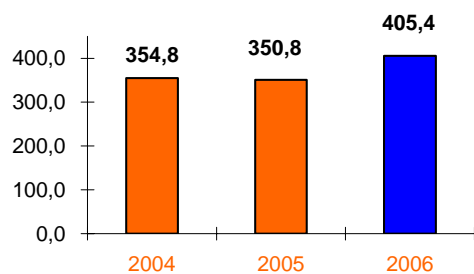
La situazione economica e patrimoniale consolidata di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2006 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione della presente bilancio consolidato sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2005. Nel periodo appena chiuso non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili da parte dell'Unione Europea e/o l'emissione di nuovi principi contabili da parte dello IAS/IASB, che abbiano un effetto significativo sul presente bilancio consolidato.

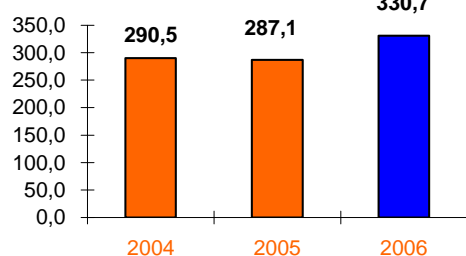
Il presente bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Dati finanziari significativi

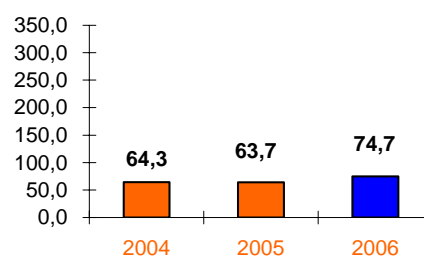
Ricavi consolidati



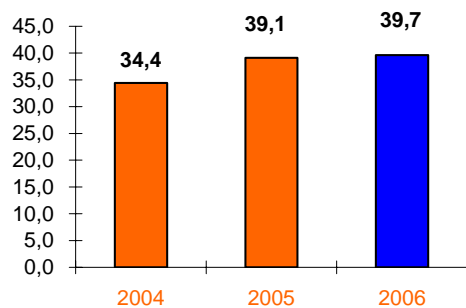
Ricavi area cappe



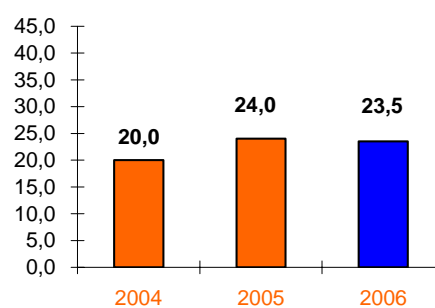
Ricavi area motori



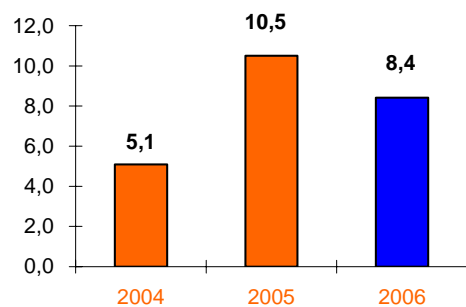
EBITDA



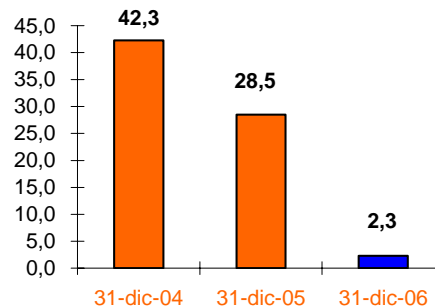
EBIT



Risultato Netto



Indebitamento Fin. Netto



Risultati finanziari e andamento della gestione

<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-05	31-dic-06	06 Vs 05
Ricavi	350.813	405.366	15,6%
EBITDA prima degli elementi non ricorrenti	38.561	43.240	12,1%
% ricavi	11,0%	10,7%	-0,3%
EBIT prima degli elementi non ricorrenti	23.477	27.189	15,8%
% ricavi	6,7%	6,7%	0,0%
Elementi non ricorrenti (ricavi ed oneri)	562	-3.435	-711,2%
% ricavi	0,2%	-0,8%	-1,0%
EBITDA	39.123	39.805	1,7%
% ricavi	11,2%	9,8%	-1,3%
EBIT da attività in funzionamento	24.039	23.754	-1,2%
% ricavi	6,9%	5,9%	-1,0%
Spesa netta per interessi	-2.686	-2.854	6,3%
% ricavi	-0,77%	-0,70%	0,06%
Proventi e oneri su cambi	737	-837	-213,6%
% ricavi	0,2%	-0,2%	-0,4%
Risultato d'esercizio attività in funzionamento	10.505	8.586	-18,3%
% ricavi	3,0%	2,1%	-0,9%
Risultato netto da attività dismesse	0	-167	
% ricavi	0,0%	0,0%	0,0%
Risultato d'esercizio	10.505	8.419	-19,9%
% ricavi	3,0%	2,1%	-0,9%
Risultato di pertinenza del Gruppo	10.144	8.328	-17,9%
Utile per azione base			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	19,96	15,83	-20,7%
da attività in funzionamento (Euro/cents)	19,96	16,15	-19,1%
Utile per azione diluito			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	19,96	15,83	-20,7%
da attività in funzionamento (Euro/cents)	19,96	16,15	-19,1%

L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel conto economico consolidato. L'EBITDA è definito come utile operativo più ammortamenti.

<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-05	31-dic-06
Crediti commerciali	90.831	106.874
Rimanenze	40.466	48.899
Debiti commerciali	(87.467)	(94.392)
Managerial Working Capital	43.830	61.381
% sui ricavi	12,49%	15,14%
Altri crediti/debiti netti	(9.034)	(9.339)
Net Working Capital	34.796	52.492
% sui ricavi	9,92%	12,94%
Posizione Finanziaria Netta	(28.545)	(2.290)
Totale Patrimonio Netto	79.504	142.221
Gearing	35,90%	1,61%
Posizione Finanziaria Netta	(28.545)	(2.290)
EBITDA prima degli elementi non ricorrenti	38.561	43.240
Debt coverage	0,74	0,05

<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-05	31-dic-06
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	12.725	9.617
Finanziamenti bancari e mutui	18.465	7.614
<i>Debiti finanziari a lungo</i>	31.190	17.231
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	3.524	3.109
Finanziamenti bancari e mutui	12.147	11.284
<i>Debiti finanziari a breve</i>	15.671	14.393
<i>Disponibilità liquide</i>	18.316	29.334
Indebitamento Finanziario Netto	(28.545)	(2.290)

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

L'anno 2006 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- significativa crescita dei ricavi;
- sostanziale tenuta della redditività operativa (EBIT) inclusi oneri di start-up e ristrutturazione;
- ulteriore rafforzamento degli indici di liquidità e stabilità finanziaria;
- il Consiglio di Amministrazione propone un dividendo pari a 2.532.912 € che corrisponde a 0,40 € per azione ordinaria.

Nel corso dell'anno appena chiuso il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati in crescita del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 350,8 milioni di euro del 2005 a 405,4 milioni di euro nel 2006. Alla crescita dei ricavi ha contribuito Turbo Air, consolidata a partire dal 01 febbraio 2006, mentre la crescita organica è stata pari al 4,1%. Se si neutralizza l'effetto dei tassi di cambio dell'euro verso il dollaro americano, lo yen giapponese e la sterlina britannica, i ricavi sarebbero stati più elevati di ulteriori 0,65 milioni di euro.

All'aumento dei ricavi hanno contribuito sia la SBU cappe, i cui ricavi sono cresciuti del 15,2%, sia la SBU motori elettrici, i cui ricavi sono aumentati di oltre il 17%. Nella SBU cappe, particolarmente positivi sono stati i risultati delle cappe decorative (+18,7%) e della gamma Elica Collection, che aumenta dai 5,5 milioni di euro dell'anno 2005 ai circa 10,2 milioni di Euro dell'anno 2006. Per quanto riguarda la SBU motori elettrici, il maggiore contributo alla crescita in termini assoluti è venuto dai motori per elettrodomestici. Positivo è stato il risultato dei motori per caldaie.

I ricavi realizzati in America sono aumentati di circa il 25%, mentre in Europa, principale mercato per i prodotti del Gruppo, i ricavi sono aumentati del 12,5%.

La redditività operativa, prima degli elementi non ricorrenti, ha continuato a crescere, confermando il trend positivo degli anni precedenti, trainato dalle efficienze operative, dalla crescita dei volumi e dal miglioramento del mix di vendita.

Nel periodo appena trascorso, il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti (al netto dei proventi non ricorrenti) per un ammontare pari a circa 3,4 milioni di Euro (circa lo 0,9% dei ricavi).

Gli oneri non ricorrenti sono dovuti per oltre 1,7 milioni di euro ai costi di start-up delle attività operative nel continente americano; un ammontare pari a 0,24 milioni di euro è conseguente all'applicazione dello IFRS n. 3 relativo alla business combination Turbo Air; oltre 1 milione di Euro è dovuta ai costi di mobilità e contributi all'esodo, di cui la metà per la riorganizzazione di Turbo Air. Inoltre, sono stati sostenuti circa 0,4 milioni di euro quali maggiori costi per lo sviluppo della vendita di cappe a marchi propri.

L'EBIT_{DA} è aumentato da milioni 39,1 di Euro a dicembre del 2005 (11,2% dei ricavi) a 39,8 milioni di Euro del 2006 (9,8% dei ricavi), mentre l'EBIT è passato da 24,0 milioni di Euro (6,9% dei ricavi) a 23,7 milioni di Euro (5,9% dei ricavi).

La spesa netta per interessi registra un aumento in valore assoluto, da 2,7 milioni di Euro del 2005 a 2,9 milioni di Euro del 2006 dovuti esclusivamente al consolidamento di Turbo Air. A perimetro costante, la spesa netta per interessi diminuisce di oltre 0,5 milioni di Euro.

Gli utili e le perdite su cambi, che avevano un risultato positivo per 0,7 milioni di Euro nel 2005 hanno un risultato negativo per 0,8 milioni di Euro e sono dovuti prevalentemente allo sfavorevole andamento del tasso di cambio rispetto al dollaro americano e allo yen giapponese.

Il Risultato Netto d'esercizio, comprensivo degli elementi non ricorrenti, passa dagli 10,5 milioni di Euro del 2005 agli 8,4 milioni di Euro del 2006.

L'Utile per azione base da attività in funzionamento che era pari a circa 20 centesimi di Euro nell'anno 2005 è pari a 16 centesimi di Euro nel 2006. Rettificato degli elementi non ricorrenti, il risultato d'esercizio, dell'anno 2006 è in linea con il risultato del 2005.

L'incidenza del Net Working Capital sui ricavi netti passa dal 9,9% del 31 dicembre 2005 al 12,9% del 31 dicembre 2006. La maggiore incidenza non implica un peggioramento delle condizioni di liquidità aziendale, che anzi migliora, ma è dovuta alla politica della Società, una tantum, di anticipare le scadenze ad alcuni fornitori selezionati a fronte di uno sconto cassa. In questo modo, la Società ha realizzato interessi attivi per oltre 0,2 milioni di euro. Rettificato di questa attività una tantum, il Net Working Capital rappresenta meno del 9% dei ricavi netti.

La stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su livelli elevati, dato che la Posizione Finanziaria Netta è pari a -2,3 milioni di Euro contro i -28,5 milioni di euro del 31 dicembre 2005. Il miglioramento è dovuto anche all'aumento di capitale realizzato in fase di IPO.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto, il risultato d'esercizio di Elica S.p.A. e le corrispondenti grandezze emergenti dal Bilancio consolidato di Gruppo.

<i>Dati in € migliaia. Situazione al 31 dicembre 2006</i>	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi come da Bilancio separato della capogruppo	9.957	142.671
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali	28	(555)
Profitti interni sulle cessioni di beni	(17)	(2.190)
Effetto fiscale	(17)	570
Dividendi ricevuti da società consolidate	(1.921)	
Valutazione ad equity di partecipazioni immobilizzate	810	(245)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(52.193)
Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	(268)	34.592
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:		
Immobilizzazioni materiali	(153)	2.397
Differenza di consolidamento	0	17.174
Saldi come da Bilancio Consolidato	8.419	142.221
di cui quota di competenza del Gruppo	8.328	141.732
di cui quota di competenza di Terzi	91	489

Linee guida per l'anno 2007

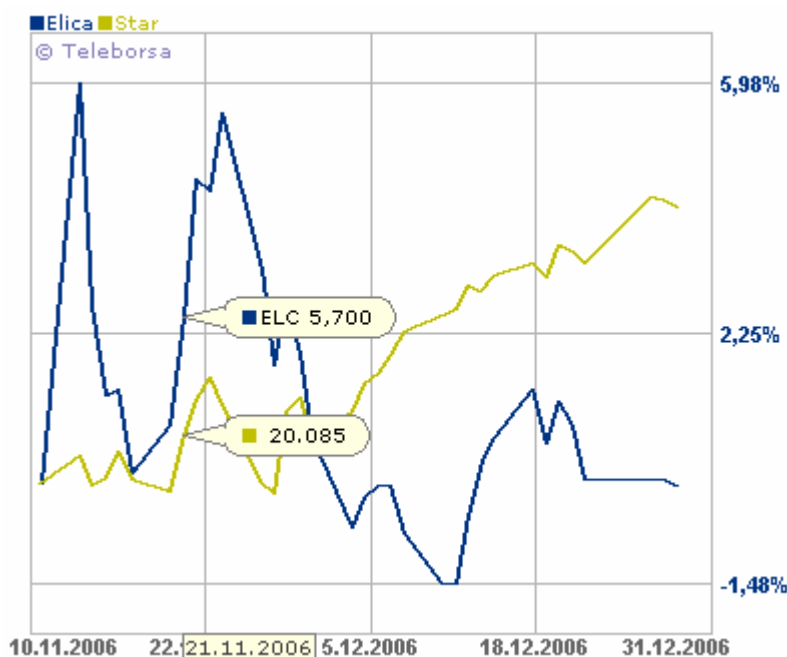
Per l'anno a venire, la Società intende continuare a perseguire una politica di miglioramento del mix di vendita nei Paesi della "core Europe", attraverso il continuo sviluppo di prodotti di alta gamma, e realizzare un passo significativo verso l'espansione delle attività commerciali e produttive nei mercati americani e dell'est Europa.

Il miglioramento dell'efficienza produttiva sarà perseguito attraverso la localizzazione di parti delle lavorazioni in Messico e Polonia, unitamente alle attività di miglioramento continuo che saranno realizzate nell'attuale perimetro di produzione. Inoltre, nella seconda metà dell'anno 2007, sarà operativa la fusione di quattro società dell'area cappe. L'operazione è volta all'ottenimento di un'ulteriore integrazione dei processi di business e alla razionalizzazione della struttura del Gruppo, mediante la realizzazione di un'organizzazione societaria coerente con la gestione del business. Di conseguenza è attesa una semplificazione della catena partecipativa e una maggiore efficienza gestionale in un'ottica di contenimento dei costi operativi.

Per gestire il costo delle materie prime, in aggiunta allo sviluppo di prodotti di alta gamma, la Società intende utilizzare nuovi materiali che abbiano lo stesso contenuto tecnico ed estetico dei materiali esistenti, ma con un costo più contenuto.

Elica e i mercati finanziari

Il titolo Elica è stato collocato il 10 novembre 2006 ad un prezzo di IPO pari a 5,0 euro. Alla chiusura della prima giornata di contrattazione il titolo quotava 5,562 euro e alla fine dell'ultimo giorno di Borsa dell'anno 2006 il titolo quotava 5,560 euro.



Il capitale sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2006, i seguenti soggetti avevano una partecipazione rilevante nel capitale:

Soggetto rilevante	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione %
FAN S.A.	33.440.545	52,8096
CALYPSO CAPITAL LIMITED	1.900.000	3,0005
PARVUS ASSET MANAGEMENT	1.800.000	2,8426
HENDERSON GLOBAL INVESTORS	1.450.000	2,2899

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2006 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dice 2005	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2006
Casoli Francesco	4.035.654	0	3.000.000	1.035.654
Pieralisi Gianna	2.107.200	0	1.000.000	1.107.200
Marchetti Massimo	508.230	0	250.000	258.230
Dirigenti con resp. strategiche	-	3.150	-	3.150

Massimo Marchetti detiene inoltre il 10,31% del Capitale Sociale di Fox IFS S.r.l.

Cognome e nome	Ruolo
Casoli Francesco	Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A.
Pieralisi Gianna	Consigliere Delegato di Elica S.p.A..
Marchetti Massimo	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Elica S.p.A., dimessosi dalle cariche in data 21 marzo 2007.

Non esistono alla data del 31 dicembre 2006 azioni proprie detenute da Elica S.p.A. Inoltre, non esistono azioni di Elica S.p.A. detenute dalle società controllate.

Fatti di rilievo dell'anno 2006

Nel corso dell'anno 2006 si sono perfezionate le operazioni di rilievo che andiamo a descrivere, che testimoniano la costante attenzione del Gruppo allo sviluppo delle proprie attività: l'acquisizione del ramo d'azienda "Turbo Air", il conferimento di una parte del ramo d'azienda acquisito in Immobiliare Camino S.r.l.; l'acquisizione del capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.; l'acquisizione della maggioranza nella Joint Venture Ariaфина; la costituzione delle società per l'operatività nel continente americano; l'inaugurazione ufficiale delle attività di Fime Polska Sp.zo.o, di seguito denominata Elica Group Polska Sp.zo.o; l'ammissione a quotazione delle azioni Elica presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Di seguito il dettaglio di tali eventi.

Acquisizione del ramo di azienda Turbo Air.

Attraverso l'acquisizione di Turbo Air il Gruppo vuole incrementare la presenza in importanti mercati internazionali del settore cappe, quali la Russia e il Far East, in cui il marchio Turbo Air è da anni presente con posizioni di rilievo. Un'ulteriore opportunità è costituita dall'attività dei motori elettrici per cappe che integrati con le attività industriali di Fime S.p.A. consentono di beneficiare di significative economie di scala.

Il management del Gruppo Elica ha definito un piano di integrazione del ramo d'azienda Turbo, i cui punti salienti possono essere così riassunti:

- 1) Scorporo delle strutture immobiliari non strumentali al nuovo assetto produttivo.
- 2) Integrazione del ramo motori della Turbo Air nella struttura produttiva della Fime S.p.A.
- 3) Scorporo del ramo plastica.
- 4) Conferimento di un ramo di azienda alla Immobiliare Camino.

Commentiamo di seguito i contenuti dei singoli punti.

Scorporo immobiliare

Il piano industriale di integrazione del ramo “cappe” è basato sulla semplificazione della “Supply Chain” di Turbo, la cui integrazione nel Gruppo Elica è già in fase avanzata. Questo ha determinato la progressiva liberazione di fabbricati industriali in precedenza occupati dai reparti produttivi di Turbo. Tali fabbricati sono stati conferiti nella società collegata Immobiliare Camino S.r.l.. L’operazione è meglio descritta al successivo punto 4).

Ramo Motori

Nel corso del mese di giugno il management della società ha definito un piano di riorganizzazione delle lavorazioni riguardanti la produzione dei motori elettrici, con l’obiettivo di beneficiare di significative economie di scala. In seguito all’applicazione di questo piano il personale addetto e le macchine utilizzate per la produzione dei motori sono stati trasferiti presso gli impianti di produzione della controllata Fime S.p.A. Nell’ambito del piano di riorganizzazione, sono stati sostenuti oneri per incentivi all’esodo per complessivi 437 mila Euro.

Scorporo del ramo plastica

Durante il mese di dicembre 2006, è stato realizzato lo scorporo della divisione plastica di Turbo Air S.p.A. Lo scorporo è stato motivato dalle seguenti considerazioni: la divisione plastica ha dimensioni contenute; la tecnologia di stampaggio plastica e di costruzione stampi non ha valenza strategica; una gestione profittevole della divisione plastica richiede competenze specialistiche. Pertanto, il ramo di azienda è stato conferito in una apposita società che è stata ceduta ad un terzo.

Nel corso dell’anno 2006, la divisione plastica ha prodotto i seguenti risultati economici:

	<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-06
Ricavi		1.974
Altri ricavi operativi		0
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati		50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		14
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(1.144)
Spese per servizi		(316)
Costo del personale		(589)
Ammortamenti		(159)
Altre spese operative e accantonamenti		(55)
Risultato operativo da attività dismesse		(225)
Risultato Netto da attività dismesse		(167)

Conferimento ramo d’azienda e cessione immobile Immobiliare Camino.

In data 15 marzo 2006 la Turbo Air S.p.A. ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari e da altre attività e passività nella neo-costituita società Immobiliare Camino S.r.l., acquisendone il 40% del capitale sociale; il restante 60% era detenuto da terzi. Il conferimento è stato effettuato in base a perizie tecniche. In data 20 giugno 2006, l’Assemblea Straordinaria di Camino Immobiliare S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento scindibile per l’ammontare di circa Euro 92.308, con sovrapprezzo, per permettere l’ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 32% ad un gruppo di banche che vantano posizioni di credito nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l. A seguito dell’intera sottoscrizione dell’aumento di capitale, e relativo versamento da parte delle banche nel corso del mese di novembre, la quota del Gruppo Elica è scesa al 20,8%.

Le attività relative all’acquisizione di Turbo Air S.p.A. procedono secondo i programmi inizialmente

definiti. In seguito all'esistenza di un meccanismo di valorizzazione del prezzo di cessione basato sui risultati del primo semestre dell'anno 2006 (*earn out*), la gestione di Turbo Air S.p.A. è passata al management del Gruppo Elica dal 01 luglio 2006. Il piano di integrazione è in fase avanzata e i risultati dell'integrazione cominciano a essere visibili. Il personale addetto alla produzione dei motori e le linee di produzione sono stati trasferiti presso gli impianti di produzione di FIME S.p.A. La struttura commerciale di Turbo Air S.p.A. è stata integrata nella rete di vendita di Elica S.p.A. al fine di realizzare una gestione integrata dei mercati, dei prodotti e dei marchi.

Nell'ambito del programma di riorganizzazione delle attività industriali, nel corso del mese di dicembre 2006 è stata realizzato il deconsolidamento dell'immobile di Marischio. L'operazione è stata realizzata attraverso la vendita del fabbricato ad una società di leasing, che ha ceduto l'immobile in locazione finanziaria alla società collegata Immobiliare Camino S.r.l., la quale a propria volta ha dato lo stesso immobile in locazione operativa alla società Turbo Air S.p.A. Queste operazioni sono avvenute a prezzi di mercato e sulla base di perizie tecniche elaborate da specialisti e rientra nel piano di integrazione dell'attività di Turbo Air nel Gruppo Elica.

Durante l'anno 2006, Turbo Air S.p.A., consolidata a partire dal febbraio 2006, ha realizzato i seguenti risultati individuali (valori in base ai principi IAS/IFRS):

<i>Dati in € migliaia</i>	Anno 06
Ricavi	43.406
EBITDA	82
EBIT	(1.054)
Risultato Netto	(2.058)
Posizione Finanziaria Netta	(7.569)

Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

In data 28 febbraio 2006 il Gruppo ha acquistato da terzi il residuo 40% della Jet Air, già consolidata, ad un costo pari a 2,8 milioni di Euro, inclusivi di oneri accessori pari a 6 mila Euro. Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base di una perizia di stima elaborata internamente. Le principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili per l'acquisizione ha prodotto gli effetti dettagliati nella Nota Esplicativa.

Acquisizione della maggioranza nella Joint Venture Ariaфина.

In data 28 maggio 2006 la Capogruppo Elica S.p.A. ha perfezionato l'acquisto dell'1% della società Ariaфина Co. Ltd, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. Ariaфина Co. Ltd - Sagamihara-Shi (Giappone) è una J.V. costituita nel settembre 2002 con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con oltre il 70% del mercato delle cappe. Attraverso l'acquisizione del controllo, il Gruppo intende dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.

Costituzione delle società per l'operatività nel continente americano.

Agli inizi del 2006 sono state costituite due nuove società localizzate in Messico: ElicaMex S.A.d.C.V. e Leonardo Services S.A.de C.V. entrambe con sede a Queretaro. ElicaMex S.A. de C.V. e Leonardo Service S.A. de C.V. hanno l'obiettivo di concentrare la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e gestire in loco i flussi distributivi e logistici. I vantaggi attesi consistono nell'incremento dei ricavi, in una maggiore capillarità e tempestività del servizio ai clienti oltreoceano, nella diminuzione del costo distributivo, nella riduzione della tempistica di consegna e nell'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione.

Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Inox Market Mexico.

Nel corso del mese di settembre è stata perfezionata la costituzione di una società di diritto messicano, denominata Inox Market Mexico S.A. de .C.V. avente per oggetto la commercializzazione di acciaio nel continente americano. Il Gruppo ha sottoscritto una partecipazione pari al 30% tramite la Elicamex S.A. de C.V. Attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe.

Inaugurazione di Elica Group Polka Sp.zo.o

Lo scorso 18 ottobre 2006 si è tenuta l'inaugurazione ufficiale delle attività operative di Fime Polska Sp.zo.o (ora Elica Group Polka Sp.Zo.o). Durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato rappresentanze dei principali partner commerciali e finanziari del Gruppo Elica, nonché alti esponenti delle autorità locali e della stampa, sono state presentate le linee guida del piano strategico. Dal mese di gennaio 2007, la società ha cambiato il proprio nome in Elica Group Polska Sp.zo.o, a sottolineare il fatto che alla produzione di motori elettrici si è aggiunta la produzione di cappe da aspirazione ad uso domestico. La società polacca ha due obiettivi: (i) incrementare le attività commerciali nell'area motori nelle stesse zone dell'Europa dell'est dove si stanno concentrando gli stabilimenti dei più grandi produttori di elettrodomestici; (ii) aumentare la penetrazione commerciale nel mercato delle cappe dell'Europa dell'est, valorizzando nel contempo il premio logistico della Polonia.

Ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR

In data 12 aprile 2006 l'Assemblea straordinaria dei soci di Elica S.p.A. ha approvato la domanda di ammissione delle azioni ordinarie della società alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'Assemblea ha inoltre deliberato il frazionamento del numero delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 a 1. A seguito di questo frazionamento, il Capitale Sociale risultava composto da n. 50.822.800 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,20 ciascuna. L'Assemblea straordinaria ha altresì approvato la modifica del Regolamento Assembleare, il regolamento sulla Corporate Governance, le regole di comportamento relative all'*Internal Dealing Code*, il regolamento relativo alla procedura per il compimento di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate.

In data 10 novembre 2006 le azioni della società Elica S.p.A. sono state ammesse a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario MTA – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il titolo è stato offerto al mercato ad un prezzo pari a Euro 5,0. L'operazione è stata effettuata tramite un'offerta pubblica di vendita di numero 10.000.000 di azioni e la sottoscrizione di numero 12.500.000 nuove azioni. A seguito dell'emissione di nuove azioni, il capitale sociale di Elica S.p.A. risulta oggi composto da numero 63.322.800 azioni.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni di cash flow. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Rischio cambio.

La valuta funzionale del Gruppo è l'euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in dollari americani (USD), sterline britanniche (GBP), yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN) e pesos messicani (MXN). In tutte queste divise, tranne che in pesos messicani; il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- o l'apprezzamento dell'euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- o il deprezzamento dell'euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa

Il rischio di cambio è coperto attraverso l'utilizzo di forward e opzioni con il solo obiettivo di protezione del valore atteso dal business.

Rischio tasso di interesse

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. In base a considerazioni di natura economica, il ricorso a IRS di copertura è di solito limitato a una parte marginale dell'indebitamento.

Rischio liquidità

Il Gruppo Elica gestisce il rischio liquidità attraverso la disponibilità di linee di credito adeguate in termini di valore e flessibilità.

Rischio di credito

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Organi societari

Componenti del Consiglio di Amministrazione:

Francesco Casoli

Presidente esecutivo,

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 21/03/2007.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Gianna Pieralisi

Consigliere delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Enrico Palandri

Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) il 02/10/1962, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Geroli Alberto

Consigliere, nato a Milano (MI) il 04/01/1942, consigliere nominato con atto del 12/04/2006.

Componenti del Collegio Sindacale

Giovanni Frezzotti

Presidente,

nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Guido Cesarini

Sindaco supplente,

nato a Bolzano (BZ) il 19/08/1972, nominato con atto del 12/04/2006.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 12/04/2006.

Gilberto Casali

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 12/04/2006.

Corrado Mariotti

Sindaco effettivo, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Comitato per il controllo interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Enrico Palandri

Comitato per le remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Enrico Palandri

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

Investor relations

e-mail: investor-relator@elica.com

Telefono: +39 0732 610326

Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Il Gruppo Elica è oggi il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A, - Fabriano (AN) è la capofila di un Gruppo di imprese la cui attività consiste nella progettazione, produzione e commercializzazione di cappe da cucina ad uso domestico nonché di motori elettrici e gruppi motore per caldaie da riscaldamento ad uso domestico, cappe da cucina ed elettrodomestici.

Società controllate

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (fan coils) e dei trasformatori per applicazioni elettromeccaniche ed elettroniche. Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative e crescenti market share, nonostante la presenza di competitors di maggiori dimensioni. La controllata ha in corso consistenti programmi di lancio di nuovi prodotti, anche in collaborazione con importanti multinazionali americane, a dimostrazione del livello di elevata competenza della struttura aziendale nel suo complesso.
- FIME POLSKA Sp z o.o. (ora Elica Group Polska Sp. z o.o.) – Wroclaw – Polonia . E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico. Lo stabilimento per la produzione di motori e cappe è stato realizzato nel corso del 2006.
- FOX Design S.p.A.– Campodarsego (PD). Entrata nel Gruppo a fine anno 2001, la FOX è il principale operatore del settore “cappe” sviluppatosi al di fuori del distretto di Fabriano ed ha acquisito una rilevante quota di mercato nel canale della distribuzione. L'assetto industriale della FOX presenta connotati atipici rispetto all'organizzazione di Elica S.p.A., atteso che i processi interni sono concentrati sul Marketing, R&S, Progettazione e sulla gestione di una supply chain caratterizzata da un elevatissimo livello di outsourcing delle lavorazioni meccaniche e di assemblaggio.
- FOX I.F.S. S.r.l. – Bergamo (BG). E' stata costituita alla fine del 2001 ed è partecipata al 69,44% indirettamente tramite la controllata Fox Group S.p.A. Opera nel settore dei sistemi di aspirazione industriale, legati al trattamento dell'aria.
- JET AIR S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). Opera nel settore cappe ed ha beneficiato delle sinergie di gruppo che hanno accelerato l'aggiornamento della gamma prodotti. Opera prevalentemente nei mercati di oltremare, con un particolare sviluppo in Cina, e nei paesi dell'est Europa.
- Turbo Air S.p.A. – Fabriano (AN), società operante nel settore delle cappe distretto di Fabriano. Con tale acquisizione, realizzata nel febbraio 2006, Elica si propone di rafforzare la propria posizione competitiva in Italia e di acquisire nuove quote di mercato nei paesi dell'Europa Orientale ed in particolare in Russia, dove il marchio Turbo Air vanta una larga diffusione, e del Medio ed Estremo Oriente, nonché di ottenere importanti economie di scala.
- ElicaMex S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita ad inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Fox Design S.p.A.). Gli investimenti relativi alla realizzazione del fabbricato industriale sono già stati completati, mentre sono in corso gli investimenti relativi alla dotazione di impianti e macchinari.

L'obiettivo consiste nel concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e gestire in loco i flussi distributivi e logistici, per cogliere i vantaggi attesi relativi all'incremento dei ricavi, alla maggiore capillarità e tempestività del servizio ai clienti oltreoceano, alla diminuzione del costo distributivo, alla riduzione della tempistica di consegna e all'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione.

- Leonardo Services S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Fox Design al 2%. La Leonardo Services gestisce tutto il personale dipendente delle attività messicane, fornendo servizi alla società ElicaMex S.V. de C.V.
- Ariafina Co. Ltd – Sagamihara-Shi (Giappone) è una J.V. costituita nel settembre 2002 con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con oltre il 70% del mercato delle cappe. In seguito all'acquisizione di un ulteriore 1%, il 31 maggio 2006, Elica S.p.A. detiene il controllo delle Joint Venture (51% delle quote). Elica S.p.A. intende dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.

Società collegate

- Roal Electronics S.p.A. – Castelfidardo (AN). Produce “power supply” per i principali produttori di apparecchiature HW del mondo, tra i quali I.B.M., e dispone di una struttura di R&D di elevato livello. E' altresì integrata con il business delle cappe e dei motori per la fornitura dell'elettronica di comando degli apparecchi. Elica S.p.A. detiene il 21,276% del Capitale Sociale.
- I.S.M. S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). La società è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa, la cui attività è integrata con gli assemblaggi degli stabilimenti Elica S.p.A.. Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale.
- Projet S.r.l. – Castelbellino (AN). Società costituita nel corso del mese di marzo 2003; è detenuta al 30%. La Project S.r.l. è attiva nella realizzazione di disegni e di modelli grafici e stilistici e in generale di tutta l'attività di cosiddetto “design industriale” di elettrodomestici e loro parti estetiche.
- Air Force S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe. Al 31 dicembre 2006 la quota di partecipazione di Elica S.p.A. era pari al 45%; in data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha acquistato un ulteriore 15% di Air Force S.p.A. dalla controllante Fintrack S.p.A. A seguito di questa acquisizione, Elica S.p.A. detiene la maggioranza delle azioni. Air Force detiene una partecipazione pari al 95% nella Technovent G.m.b.h. che commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i “kitchen studio”. Durante l'anno 2005, le attività di Technovent G.m.b.h. sono state cedute a terzi e per il prossimo futuro la società verrà organizzata per una attività di intermediazione di vendita sul mercato tedesco, cessando l'attività commerciale diretta.
- Immobiliare Camino S.r.l. – Fabriano (AN). E' detenuta al 20,8% dalla Turbo Air S.p.A. ed opera nel ramo immobiliare, gestendo il patrimonio immobiliare del ramo di azienda Turbo Air a cui concede in locazione gli immobili, dietro la corresponsione di canoni a valori di mercato.

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2006,

Società controllate - dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patr.Netto	Valore Produzione	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
Turbo Air S.p.A.	39.035	39.130	(95)	44.105	(1.796)
Fox IFS S.r.l.	829	818	11	1023	(3)
Jet Air S.r.l.	7.633	5.336	2.297	14.171	859
Fime S.p.A.	63.603	55.149	8.454	96.379	240
Fox Design S.p.A.	24.093	19.214	4.879	54.283	1.484
Aria fina Co Ltd	1.941	949	992	4.315	206
Fime Polska S.p.z.oo	9.277	7.313	1.964	6.423	(520)
ElicaMex S.A.d.C.V.	15.759	6.288	9.471	3.306	(2.108)
Leonardo Services S.A.d.C.V.	115	104	11	571	8

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>		
Fime S.p.A.	2.061	19.986
Fox Design S.p.A.	475	3.850
Turbo Air S.p.A.	-	10.365
Fime Polska S.p.zoo.	-	2.005
<i>Crediti finanziari verso società collegate</i>		
Air Force.S.p.A.	51	-
Projet S.r.l.	30	-

Informazioni sulle società collegate e Joint Venture

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2006 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli ammontari, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force S.p.A.	363	891	878	2.787
I.S.M. S.r.L.	2.909	275	13.977	68
Projet S.r.L.	96	-	221	-
Roal Electronics S.p.A.	1.964	463	3.903	959
Immobiliare Camino S.r.l.	-	-	410	-
Totale	5.332	1.629	19.389	3.814

Di seguito si ricorda la natura dei principali rapporti.

I.S.M. S.r.l.

I costi sostenuti nei confronti della I.S.M. S.r.l. includono Euro/Mgl. 13.935 relativi a spese per lavorazioni esterne (voce del Conto Economico “Spese per servizi”).

Roal Electronics S.p.A.

La Roal Electronics S.p.A. fornisce invece al gruppo componentistica di carattere elettronico principalmente per business unit cappe: gli acquisti, pari ad Euro/Mgl. 3.903 includono infatti Acquisti per materie prime (Euro/Mgl. 3.611); il residuo è relativo a spese per servizi, principalmente lavorazioni esterne commissionate alla collegata. I ricavi di Euro/Mgl. 959 si riferiscono alla forniture da parte della controllata Fime S.p.A. principalmente di trasformatori e parti elettriche.

Immobiliare Camino S.r.l.

I rapporti economici con la Immobiliare Camino S.r.l. sono relativi a contratti di locazioni di fabbricati industriali stipulati dalla controllata Turbo Air S.p.A.: l'ammontare complessivo annuo dei canoni di locazione è stato convenuto sulla base di una perizia predisposta da un consulente esterno indipendente sulla base dei prezzi di mercato.

Air Force S.p.A.

Da ultimo si segnala che le vendite alla Air Force S.p.A. si riferiscono, per circa 1,5 milioni, ai motori elettrici forniti dalla Fime e per il residuo alle cessioni di prodotti finiti da parte delle società dell'area cappe. Gli acquisti sono relativi ad acquisti da parte del Gruppo di prodotti commercializzati.

Projet S.r.l.

Gli acquisti dalla Projet S.r.l. sono principalmente relativi a prestazioni di servizi tecnici relativi alla progettazione l'attività di cosiddetto “design industriale” di elettrodomestici e loro parti estetiche.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate e della Joint Venture, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere..

Società collegate e Joint Ventures: dati di sintesi al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45 (*)	103	747	601
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	10	1.532	415
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	-
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	16.606	14.312	(2.294)
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)	20,8	192	625	136
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	30	4	4	0

(*) Nel corso del mese di gennaio 2007, il Gruppo ha acquisito un ulteriore 15% del capitale sociale di Air Force S.p.A., che pertanto rientra da tale data tra le società controllate (partecipazione totale pari al 60%).

Società collegate e Joint Ventures: dati di sintesi al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	103	146	(123)
Ariafina Co Ltd (*)	Sagamihara-shi (Giappone)	50	84	707	543
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	10	1.117	(311)
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	3
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	16.920	6.938	(2.331)

(*) Nel corso del mese di maggio 2006 è stata acquisita la maggioranza della Joint Venture e pertanto Ariafina è entrata nell'area di consolidamento.

Eventi successivi al 31 dicembre 2006 e prevedibile evoluzione della gestione

I progetti in Polonia e America procedono secondo i tempi stabiliti dal management.

In data 22 gennaio 2007, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Elica S.p.A. delle società Jet Air S.r.l., Turbo Air S.p.A. e Fox Design S.p.A.. Gli organi amministrativi delle citate società controllate hanno, sempre nella stessa data, parimenti approvato il progetto di fusione. L'operazione è volta all'ottenimento di un'ulteriore integrazione dei processi di business e alla razionalizzazione della struttura del Gruppo, mediante la realizzazione di un'organizzazione societaria coerente con la gestione del business. Di conseguenza è attesa una semplificazione della catena partecipativa e una maggiore efficienza gestionale in un'ottica di contenimento dei costi operativi.

L'operazione verrà attuata assumendo a riferimento le situazioni economico-patrimoniali al 30 settembre 2006 sia della società incorporante che delle incorporate. L'operazione verrà altresì realizzata senza emissione di nuove azioni e quindi senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. L'operazione di fusione verrà completata entro l'esercizio in corso.

Nell'ambito del proprio piano di espansione, in data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha proceduto all'acquisizione da Fintrack S.p.A., società che controlla Elica tramite Fan S.A., del 15% di Air Force S.p.A., società attiva nella produzione e commercializzazione di cappe decorative appartenenti alle fasce alta e medio-alta di mercato, caratterizzate da un design innovativo e da un elevato contenuto tecnologico. Il controvalore dell'operazione, è pari a Euro 0,3 milioni che sono stati corrisposti utilizzando la liquidità di Elica. Il valore del Patrimonio Netto è stato determinato utilizzando una media di valorizzazione tra il metodo dell'Internal Rate Return, pari al 12%, e il metodo dei multipli di EBITDA, pari a 3 volte, assumendo a riferimento la situazione economico finanziaria al 31 dicembre 2006.

Con l'acquisto di questa ulteriore partecipazione, Elica arriva a detenere il 60% del capitale sociale di Air Force S.p.A. e rafforza ulteriormente la propria presenza commerciale nei mercati dell'Europa centro-settentrionale e nel canale dei mobili di fascia alta a elevato potenziale di crescita. Nel corso del 2006, Air Force S.p.A. ha realizzato ricavi pari a 16,6 Mln di Euro (+18,4% rispetto al 2005), un Risultato Netto pari a 0,7 Mln di Euro (contro i -0,1 Mln di Euro nel 2005).

In data 21 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha preso atto delle dimissioni del Consigliere e Amministratore Delegato Massimo Marchetti, procedendo contestualmente alla nomina di Andrea Sasso quale componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società. Questo avvicendamento è avvenuto in quadro di continuità della gestione e in un'ottica di rafforzamento del piano strategico del Gruppo Elica, che intende ulteriormente potenziare la propria attività commerciale per rispondere al meglio alle esigenze del mercato di riferimento.

Non sono da segnalare eventi straordinari successivi alla data del 31 dicembre 2006 tali da modificare la struttura economica-patrimoniale del Gruppo tali da richiedere annotazioni integrative o aggiuntive. Le attività aziendali, i progetti in corso, le vendite e i piani d'investimento procedono secondo i programmi prefissati.

Fabriano 29 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

GRUPPO ELICA

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 10.164.560 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2006**Conto economico consolidato***(in migliaia di Euro)***31 dicembre 2005****31 dicembre 2006***Attività in funzionamento*

	Note		
Ricavi	5.01	350.813	405.366
Altri ricavi operativi	5.02	3.656	3.895
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	5.03	(1.612)	401
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.04	860	1.578
Consumi di materie prime e materiali di consumo	5.05	(171.184)	(202.804)
Spese per servizi	5.06	(78.427)	(89.674)
Costo del personale	5.07	(58.903)	(70.896)
Ammortamenti	5.08	(15.084)	(16.051)
Altre spese operative e accantonamenti	5.09	(6.080)	(7.624)
Oneri di ristrutturazione	5.10	-	(437)
Utile operativo		24.039	23.754
Proventi ed oneri da società collegate	5.11	265	809
Svalutazioni delle Att. finanziarie disponibili per la vendita	5.12	(607)	(195)
Proventi finanziari	5.13	397	675
Oneri finanziari	5.14	(3.083)	(3.529)
Proventi e oneri su cambi	5.15	737	(837)
Altri ricavi non operativi	5.16	-	12
Utile prima delle imposte		21.748	20.689
Imposte dell'esercizio	5.17	(11.243)	(12.103)
Risultato d'esercizio attività in funzionamento		10.505	8.586
<i>Attività dismesse</i>			
Risultato netto da attività dismesse	5.18	-	(167)
Risultato d'esercizio		10.505	8.419
di cui:			
Risultato di pertinenza di terzi	5.19	361	91
Risultato di pertinenza del Gruppo		10.144	8.328
<i>Utile per azione base</i>	5.20		
da attività in funzionamento e dismesse (Euro/cents)		19,96	15,83
da attività in funzionamento (Euro/cents)		19,96	16,15
<i>Utile per azione diluito</i>	5.20		
da attività in funzionamento e dismesse (Euro/cents)		19,96	15,83
da attività in funzionamento (Euro/cents)		19,96	16,15

Stato patrimoniale consolidato*(in migliaia di Euro)*

Attivo		31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
	Not e		
Immobilizzazioni materiali	5.22	62.573	79.007
Avviamento	5.23	26.809	29.382
Altre attività immateriali	5.24	3.033	3.751
Partecipazioni in società collegate, Joint venture	5.25	3.641	5.916
Altre attività finanziarie	5.26	1.748	180
Altri crediti	5.27	1.307	1.456
Crediti tributari	5.28	46	41
Attività per imposte differite	5.38	3.325	6.305
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.29	94	251
Totale attività non correnti		102.576	126.289
Crediti commerciali e finanziamenti	5.30	90.831	106.874
Rimanenze	5.31	40.466	48.899
Altri crediti	5.32	1.446	5.784
Crediti tributari	5.33	5.403	6.201
Strumenti finanziari derivati	5.34	2	96
Disponibilità liquide	5.35	18.316	29.334
Attivo corrente		156.464	197.188
Totale attività		259.040	323.477

Stato patrimoniale consolidato*(in migliaia di Euro)*

Passivo		31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
	Not e		
Passività per prestazioni pensionistiche	5.36	10.679	13.228
Fondi rischi ed oneri	5.37	1.769	2.155
Passività per imposte differite	5.38	8.995	10.357
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.39	12.725	9.617
Finanziamenti bancari e mutui	5.40	18.465	7.614
Altri debiti	5.41	4.034	4.025
Debiti tributari	5.42	4.070	4.045
Strumenti finanziari derivati	5.34	136	10
Passivo non corrente		60.873	51.051
Fondi rischi ed oneri	5.37	504	836
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.39	3.524	3.109
Finanziamenti bancari e mutui	5.40	12.147	11.284
Debiti commerciali	5.43	87.467	94.392
Altri debiti	5.41	10.633	16.022
Debiti tributari	5.42	4.185	4.483
Strumenti finanziari derivati	5.34	203	79
Passivo corrente		118.663	130.205
Capitale		10.165	12.665
Riserve di capitale		14.811	71.123
Riserve di copertura e traduzione		(104)	(200)
Riserve di utili		43.686	49.816
Risultato dell'esercizio del Gruppo		10.144	8.328
Patrimonio netto del Gruppo	5.44	78.702	141.732
Capitale e Riserve di Terzi		441	398
Risultato dell'esercizio di Terzi		361	91
Patrimonio netto di Terzi		802	489
Patrimonio netto Consolidato		79.504	142.221
Totale passività e patrimonio netto		259.040	323.477

Rendiconto finanziario consolidato*(in migliaia di Euro)*

	Note	31 dic 2005	31 dic 2006
ATTIVITA' OPERATIVA	5.47		
Utile del periodo		10.505	8.419
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidita':			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.680	1.952
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		13.404	14.258
T.F.R. maturato nel periodo		1.967	2.685
T.F.R. utilizzato nel periodo		(1.702)	(3.923)
Oneri finanziari su TFR		483	651
Imposte correnti e differite del periodo		11.243	12.103
Altri oneri finanziari		2.600	2.878
Effetto delle variazioni dei cambi		(265)	152
Svalutazione crediti commerciali		365	391
Accant. (utilizzo) Fondo Rischi ed Oneri		74	648
Valutazione delle partecipazioni		342	(614)
Plusvalenza conferimento ramo immobiliare	5.46	-	(12)
Negative goodwill	5.46	-	(2)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		40.696	39.586
(Incremento)/decremento dei crediti		(3.019)	(7.238)
Rimanenze		6.383	(2.119)
Incremento/(decremento) dei debiti		(5.858)	(17.287)
		(2.494)	(26.644)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		38.202	12.942
Imposte sul reddito corrisposte		(10.928)	(10.342)
Interessi corrisposti		(2.249)	(2.571)
Disponibilità liquide nette derivante dall'attività operativa		25.025	29
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Valore cespiti alienati		1.001	8.456
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		(9.372)	(17.937)
Incrementi netti nelle attività immateriali		(1.604)	(2.164)
Var. netta partecipazioni e att. disp. per la vendita		(524)	(251)
Acquisizione del ramo d'azienda Turbo	5.46	-	(553)
Acquisto partecipazione Jet Air S.r.l.	5.46	-	(2.806)
Acquisto partecipazione Ariafina Co. Ltd.	5.46	-	715
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento		(10.499)	(14.540)
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti			(20.976)
Incremento/(Decremento) debiti finanziari		(8.267)	(9.452)
Aumento Capitale Sociale e Riserva Sovrap. Azioni	5.44	-	62.463
Utilizzo per pagamento costi aumento Capitale Sociale	5.44	-	(3.897)
Distribuzione dividendi	5.44	(508)	(2.541)
Versamento cap. di pertinenza di terzi	5.44	(297)	-
		(9.072)	25.597
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.454	11.086
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		12.842	18.316
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere		20	(68)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		18.316	29.334

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato <i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di utili	Riserva di copertura e traduzione	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004 (rideterminato ai fini IAS/IFRS)	10.165	14.811	39.075	(66)	5.112	69.097	707	69.804
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				44		44		44
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri				(55)		(55)		(55)
<i>Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio</i>				(11)		(11)		(11)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				(27)		(27)		(27)
Utile netto dell'esercizio					10.144	10.144	361	10.505
<i>Totale utili (perdite) rilevati a conto economico nell'esercizio</i>				(27)	10.144	10.117	361	10.478
Allocazione del risultato d'esercizio			4.603		(4.603)	-		-
Altri movimenti			8			8	(66)	(58)
Dividendi					(509)	(509)	(200)	(709)
Saldo al 31 dicembre 2005	10.165	14.811	43.686	(104)	10.144	78.702	802	79.504
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale				16		16		16
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri				(128)		(128)		(128)
<i>Totali utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nell'esercizio</i>				(112)		(112)		(112)
Trasferimenti al conto economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale				16		16		16
Utile netto dell'esercizio					8.328	8.328	91	8.419
<i>Totale utili (perdite) rilevati a conto economico nell'esercizio</i>				16		8.344	91	8.435
Aumento Capitale Sociale	2.500	59.962				62.462		62.462
Costi di emissione aumento Capitale Sociale (nota 5.44)		(5.840)				(5.840)		(5.840)
Effetto fiscale sui costi di emissione aumento Capitale Sociale (nota 5.44)		2.190				2.190		2.190
Allocazione del risultato d'esercizio (nota 5.44)			10.144		(10.144)	-		-
Altri movimenti (nota 5.45)			(1.473)			(1.473)	(404)	(1.877)
Dividendi			(2.541)			(2.541)		(2.541)
Saldo al 31 dicembre 2006	12.665	71.123	49.816	(200)	8.328	141.732	489	142.221

Indice delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

1. Struttura e attività del Gruppo
2. Principi contabili e criteri di consolidamento
3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.
4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento
5. Note sul Conto Economico, sullo Stato Patrimoniale e sul Rendiconto Finanziario Consolidati
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate
8. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
9. Eventi successivi

1. Struttura e attività del Gruppo

La Elica Spa è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (An). Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione al punto “Struttura del Gruppo e Area di consolidamento”.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione delle controllate estere Fime Polska Sp.z.o.o, ElicaMex S.A.d.C.V., Leonardo Services S.A.d.C.V. ed Ariaфина Co Ltd. che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Pesos messicani e Yen giapponesi.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione odierno, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2. Principi contabili e criteri di consolidamento

Si ricorda che il Gruppo, avendo i propri titoli azionari quotati al Mercato Telematico Azionario, segmento Star, è obbligato alla presentazione dei propri bilanci redatti in base ai principi contabili internazionali IFRS. Il Gruppo Elica già nell'esercizio precedente aveva optato per la predisposizione del bilancio in base agli IFRS in base alla facoltà concessa dal D.Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 è comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidati, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

Il Gruppo non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2007, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 della Capogruppo Elica S.p.A è stato redatto in base ai principi contabili internazionali come previsto dal D.Lgs. n. 38/2005 e dai correlati regolamenti Consob. I bilanci delle sue controllate e collegate italiane sono stati redatti in base a quanto previsto dal Dlgs. N. 127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I bilanci delle società estere sono stati predisposti in aderenza alle normative locali applicabili.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del bilancio consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Per quanto riguarda la composizione dell'area di consolidamento e le società collegate si rinvia rispettivamente al successivo paragrafo "4 Composizione e variazione dell'area di consolidamento" e "7 Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo ("Patrimonio netto di terzi"). Il patrimonio netto di terzi include la quota di pertinenza di terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le società estere aventi una moneta diversa dall'euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2006 sono Fime Polska (ElicaGroup Polska dal gennaio 2007), ElicaMex, Leonardo Services e Ariaфина, che utilizzano rispettivamente lo zloty, il peso messicano e lo yen come moneta di conto.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

<i>Divisa estera</i>	Cambio al 31 dicembre 2006	Cambio medio del 2006
Zloty polacco (Zty vs Euro)	3,83	3,90
Pesos messicano (Mxn vs Euro)	14,294	13,694
Jen Giapponese (Jpy vs Euro)	156,93	138,90

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

A partire dal 1 gennaio 2004, l'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Partecipazioni in imprese collegate e Partecipazioni in joint ventures

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una joint venture è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e con le joint ventures sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint ventures sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle

single partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle joint ventures eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una joint ventures, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella joint venture, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2004 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3 %
costruzioni leggere	10 %
impianti e macchinario	10 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25 %
arredi e macchine ufficio	12 %
macchine elettroniche ufficio	20 %
automezzi	20 %
autovetture	25 %

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando

gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Altre attività immateriali

Attività immateriali generate internamente e costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri; e
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i relativi costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'avviamento sono assoggettati ad

“impairment test” annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’importo dell’eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/ o attività (cosiddetta “cash generating unit”). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall’utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d’uso. Nella determinazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente a meno che l’attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l’attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono rilevate in bilancio alla data di negoziazione.

Crediti commerciali e finanziamenti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Alle successive date di chiusura di bilancio, le attività finanziarie sono valutate in funzione delle loro caratteristiche, come segue:

- le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza – “held to maturity”) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
- le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione (“held for trading”) sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo.
- le attività finanziarie disponibili per la vendita (“available for sale”) sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi

precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le attività available for sale costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto, in assenza di prezzo di mercato di riferimento e ove sia impossibile stimare in maniera attendibile il relativo fair value, sono iscritte in bilancio al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per la copertura di tali tipologie di rischio.

La gestione dei rischi di cambio è regolata da una "risk policy" approvata dal Consiglio d'Amministrazione, secondo una logica di "protezione" del valore atteso dal business, senza finalità speculative o di trading.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, la metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali in valuta che sorgono in capo alle singole entità del Gruppo. Individuato il cambio di budget, o cambio obiettivo, per ciascuna valuta diversa dall'euro, vengono definiti i flussi da coprire (saldo tra crediti e debiti di inizio periodo più saldo tra ricavi e costi del periodo). Quindi, si decide quale parte dei saldi in valuta di budget coprire e in base alle condizioni del mercato dei cambi, di considerazioni macroeconomiche e tecniche, si decide quali coperture effettuare, le relative scadenze e quali strumenti utilizzare, tra quelli autorizzati dalla risk policy.

Il Gruppo non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Il Gruppo Elica adotta, ove applicabile, il metodo dell'hedge accounting, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro fair value. Le variazioni di fair value (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. cash flow hedge), le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono imputate a patrimonio netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a conto economico per la parte ritenuta inefficace.
- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. fair value hedge), le differenze di fair value sono interamente imputate a conto economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel conto economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Passività per prestazioni pensionistiche

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del fair value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a patrimonio netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società e le seguenti controllate Fime S.p.A., Jet Air S.r.l., Turbo Air S.p.A (denominata OLA S.rl. sino al 31 gennaio 2006), Fox Design S.p.A. e Fox I.F.S. S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell’art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all’Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall’Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l’Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d’imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l’imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell’ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce “Debiti verso imprese Controllate”.

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte differite vengono stanziare sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento e sono contabilizzate secondo il metodo della passività. Sono altresì stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle imprese facenti parte del Gruppo.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d’imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le passività e attività differite sono rilevate anche sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l’annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l’esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all’aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell’attività o dell’estinzione della passività e sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch’esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2006

Nel mese di dicembre 2004 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 4 – Determinare quando un contratto contiene un leasing al fine di fornire una guida per definire quando un contratto che non ha la forma legale di un leasing rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 17 – Leasing. In particolare, l'interpretazione specifica che un contratto contiene un leasing se il suo adempimento dipende dall'uso di un bene specifico e conferisce il diritto al controllo ed all'utilizzo di tale bene.

Il Gruppo ha applicato l'interpretazione dal 1° gennaio 2006 senza peraltro rilevare impatti significativi.

Nel mese di aprile 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che consente di qualificare un'operazione intragruppo prevista altamente probabile come posta coperta in una relazione di cash flow hedge del rischio di cambio, nel caso in cui la transazione è effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione ed il bilancio consolidato è esposto al rischio di cambio. L'emendamento specifica, inoltre, che se la copertura di un'operazione intragruppo prevista rispetta i requisiti per l'hedge accounting, ogni utile o perdita iscritta direttamente a patrimonio netto secondo le regole dello IAS 39 deve essere riclassificata a conto economico nel periodo in cui il rischio di cambio della transazione coperta manifesta i suoi effetti sul conto economico consolidato.

Nel mese di giugno 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione che limita l'uso dell'opzione di designare ogni attività o passività finanziaria come posta valutata a fair value direttamente a conto economico (la cosiddetta "fair value option"). Tale revisione del principio limita l'uso di tale opzione a quegli strumenti finanziari che soddisfano le seguenti condizioni:

- la designazione secondo la fair value option elimina o riduce significativamente uno sbilancio nella contabilizzazione;
- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sono gestite e la loro performance è valutata sulla base del fair value secondo una documentata strategia di gestione del rischio o di investimento;
- uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni.

Il Gruppo ha applicato tali emendamenti allo IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2006. L'adozione di tali emendamenti non ha peraltro avuto effetti sul patrimonio netto e sul risultato netto del periodo.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un ulteriore emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 dedicato al trattamento contabile delle garanzie emesse. Sulla base di tale

emendamento la passività derivante dai contratti finanziari di garanzia deve essere rilevata nel bilancio del garante e valutata come segue:

- inizialmente al fair value;
 - successivamente, al maggiore tra (i) la miglior stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione alla data di riferimento, sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, e (ii) l'ammontare inizialmente rilevato meno l'eventuale ammortamento cumulato rilevato secondo quanto richiesto dallo IAS 18 - Ricavi.
- L'applicazione di tale emendamento non ha generato effetti nel presente bilancio.

Nuovi principi contabili

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale. L'IFRS 7 contiene una versione aggiornata delle prescrizioni informative precedentemente incluse nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative, richiedendo informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Il nuovo principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management separatamente per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui il soggetto è esposto, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, equity, commodity) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa.

L'emendamento allo IAS 1 introduce ulteriori obblighi informativi da fornire circa obiettivi, policy e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione e eventuali conseguenze di mancata compliance. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 con l'obbligo di fornire informazioni comparative relative all'esercizio 2006. Il Gruppo sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio in vista dell'applicazione a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2007.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto.

Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, il Gruppo non ritiene che l'adozione di tale interpretazione comporterà la rilevazione di effetti significativi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di Settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di Settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti

dall'adozione di tale principio senza peraltro ravvisare significative differenze rispetto alla disclosure attualmente presentata.

3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.

A) Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili

Nel corso del 2006 la Capogruppo ha acquisito la quota residua (40%) nella Jet Air S.r.l., già controllata al 60%. Tenuto conto che il trattamento dell'acquisizione di ulteriori quote di controllo non rientra tra le fattispecie disciplinate dallo IFRS n. 3 e che la contabilizzazione dell'acquisizione del 60% negli esercizi precedenti non è stata oggetto di rideterminazione retrospettiva in occasione della transizione agli IFRS (data di transizione 1.1.2004), in linea con quanto consentito dallo IFRS n. 1, si è reso necessario per la Direzione del Gruppo valutare il trattamento contabile da utilizzare per l'acquisizione in oggetto.

A questi fini la Direzione della Capogruppo ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) in occasione dell'acquisizione del controllo maggioritario, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, si era proceduto alla rivalutazione degli immobili della Jet Air, nei limiti della quota di partecipazione detenuta (60%), senza pertanto riconoscere il plusvalore di pertinenza dei soci di minoranza, in linea con quanto previsto dai principi contabili italiani.
- b) sempre in occasione dell'acquisizione del controllo maggioritario non erano stati allocati plusvalori alla voce "avviamento", per capienza dei plusvalori immobiliari
- c) la Jet Air, dopo l'acquisizione del controllo è stata sempre più integrata nell'attività di produzione delle cappe sviluppata dalla capogruppo, tanto da essere integrata nelle unità produttive della Capogruppo, anche ai fini della cosiddetta CGU analysis, in seguito alla transizione agli IFRS.

Pertanto, il differenziale tra costo dell'acquisizione del 40% e valore contabile delle quote di minoranza acquisite con l'operazione è stato allocato a rettifica dell'immobile di proprietà della Jet Air, nei limiti del valore di perizia utilizzato alla data di acquisizione del controllo maggioritario e tenuto conto dell'effetto fiscale sottostante, mentre, per la parte residuale, si è rilevata una rettifica delle riserve di patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla teoria della "economic entity" che considera il gruppo nel suo insieme, e che tratta pertanto gli scambi tra azionisti/soci come "equity transactions".

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva nota 5.46 B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

B) Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai

valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riferite alla possibile perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio.

Per determinare se vi sono indicatori di perdita dell'avviamento è necessario stimare il valore d'uso dell'unità generatrice di cassa alla quale l'avviamento è allocato. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dalla unità generatrice di cassa, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto.

Al 31 dicembre 2006 il valore contabile dell'avviamento è pari ad Euro/Mgl. 29.382, dopo avere capitalizzato Euro/mgl. 2.573 a fronte dell'acquisizione del ramo Turbo di cui alle note 5.23 e 5.46.

L'avviamento è stato sottoposto a test di impairment annuale, con riferimento al 31 dicembre 2006; dall'analisi svolta non sono emerse perdite di valore.

Perdita di valore dell'avviamento

Per determinare se vi sono indicatori di perdita dell'avviamento è necessario stimare il valore d'uso dell'unità generatrice di cassa alla quale l'avviamento è allocato. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dalla unità generatrice di cassa, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto.

4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2006 include le imprese nelle quali la capogruppo Elica S.p.A. esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2006

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Quota di possesso o totale
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	12.664.560			
Jet Air S.r.l.	Cerreto D'Esi (AN)	EUR	235.505	100	-	100
Turbo Air S.p.A. (a)	Fabriano (AN)	EUR	1.500.000	100	-	100
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	99,991	-	99,991
Fox I.F.S. S.r.l.	Bergamo (BG)	EUR	72.000	-	70 (b)	70
Fox Design S.p.A.	Cadoneghe (PD)	EUR	2.500.000	98	2 (c)	100
Fime Polska S.p.zoo	Wroclaw (Polonia)	PLN	10.000.000	5	94,991 (d)	99,991
ElicaMex S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	163.523.801	98	2 (b)	100
Leonardo Services S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	50.000	98	2 (b)	100
Ariaфина Co. Ltd	Sagamihara-shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51	-	51

(a) La ragione sociale della Officina Lavorazione Acciai S.r.l. è stata modificata in Turbo Air S.p.A. in data 30 gennaio 2006

(b) Partecipazioni detenute tramite la Fox Design S.p.A.

(c) Quota detenuta tramite la Jet Air S.r.l.

(d) Quota detenuta tramite la Fime S.p.A.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alle società controllate e collegate si rinvia al successivo paragrafo 7, "Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

In data 30 gennaio 2006 la controllata O.L.A. S.r.l. è stata trasformata in Società per Azioni e ha modificato la propria ragione sociale in Turbo Air S.p.A. Con decorrenza 1 febbraio 2006 la stessa ha acquisito dalla Rhein S.p.A. (ex Turbo Air S.p.A) il ramo d'azienda esercente l'attività di produzione e commercializzazione di cappe aspiranti ed attività annesse (d'ora in poi "ramo Turbo"). La Rhein S.p.A. non è parte correlata del Gruppo Elica, né sono parti correlate alcuno dei suoi soci.

Con il ramo d'azienda si sono acquisite significative posizioni commerciali nel settore delle cappe aspiranti sia in Italia sia all'Estero, soprattutto nel mercato russo, tedesco, spagnolo e altri canali distributivi in Asia.

In tema di partecipazioni si segnala che nel corso del mese di gennaio 2006 sono state costituite la ElicaMex S.A.d.C.V. e la Leonardo Services S.A.d.C.V.. La quota detenuta in entrambe le società è pari al 100%, di cui 98% detenuto direttamente dalla Capogruppo Elica S.p.A. e per il residuo 2% indirettamente tramite la Fox Design S.p.A. (anch'essa detenuta, direttamente ed indirettamente, al 100% dalla Capogruppo).

Le neocostituite società messicane hanno l'obiettivo di concentrare la produzione destinata ai mercati americani e di gestire in loco i flussi distributivi e logistici. Ciò darà nel contempo la possibilità di garantire un servizio più capillare e tempestivo ai clienti oltreoceano e di cogliere il vantaggio della diminuzione del costo distributivo, dei tempi consegna e dell'aumento della flessibilità dei singoli lotti di produzione. Il Gruppo ha investito sino al 31 dicembre 2006 oltre 8,6 milioni di Euro e ha stimato di investire per i prossimi tre anni in questo progetto ulteriori Euro 12,4 Mln.

Tra le altre operazioni significative effettuate dal Gruppo nel 2006 si ricorda che in data 15 marzo 2006 Turbo Air S.p.A. ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari oltre ad altre attività e passività nella società Immobiliare Camino S.r.l., venendo ad acquisire il 40% del capitale sociale; il restante 60% è detenuto da terzi, parti non correlate al Gruppo.

Nel corso del mese di novembre 2006 è stato dato corso all'aumento di capitale sociale scindibile e pagamento della Camino Immobiliare S.r.l. per l'ammontare di circa Euro/Mgl. 92, con sovrapprezzo pari a circa Euro/Mgl. 142, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 32% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti della stessa. A seguito dell'avvenuto collocamento dell'aumento di capitale, al quale il Gruppo Elica non ha partecipato per la propria quota, la partecipazione nella società immobiliare è scesa al 20,8%.

Sempre in merito alle partecipazioni, la Capogruppo Elica S.p.A., come già menzionato, ha acquisito, con atto del 28 febbraio, il restante 40% della controllata Jet Air S.r.l. detenuto da terzi, con un esborso pari ad Euro/Mgl. 2.806.

In data 28 maggio 2006 la Capogruppo Elica S.p.A. ha inoltre acquisito l'1% della società Ariaфина Co. Ltd, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. La stessa è stata consolidata integralmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale, mentre il conto economico è stato consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo maggioritario.

Si fa rimando alla nota 5.46 per ulteriori informazioni sulle transazioni Turbo Air S.p.A., Immobiliare Camino S.r.l., Jet Air S.r.l. ed Ariaфина.

Nel corso del mese di settembre 2006, è stata costituita una società di diritto messicano, denominata IMM Inox Market Mexico S.A. de C.V., di cui Elica ha sottoscritto una quota di minoranza del 30% del capitale sociale tramite Elicamex. La società di nuova costituzione avrà per oggetto la lavorazione dell'acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti. Al 31 dicembre 2006 la società era ancora non operativa.

Per quanto riguarda le società collegate, tutte valutate con il metodo del patrimonio netto, rispetto al 31 dicembre 2005, si segnala l'ingresso della Immobiliare Camino S.r.l. e della Inox Market Mexico (peraltro ancora non operativa).

5. Note sul Conto Economico, sullo Stato Patrimoniale e sul Rendiconto Finanziario Consolidati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nel corso dell'esercizio la società ha ceduto la divisione stampaggio plastica di Turbo Air S.p.A.

L'impatto economico nelle singole voci di costo e ricavo è stato analiticamente eliminato dal Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2006 e presentato in un'unica voce, come previsto dal principio IFRS 5, e pertanto i seguenti commenti alle voci del conto economico non tengono conto dell'impatto del predetto ramo. Si rimanda alla nota 5.18 per l'evidenziazione analitica degli stessi.

5.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	350.035	404.831	54.796
Ricavi per prestazioni di servizi	778	535	(243)
Totale	350.813	405.366	54.553

5.1.1 Informativa per settori di attività e aree geografiche

La segmentazione primaria è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per segmenti è la seguente:

- "Marchi propri": produzione e commercializzazione di cappe e accessori a marchio proprio;
- "Marchi di terzi": produzione e commercializzazione di cappe, accessori e altri componenti per elettrodomestici a marchio di terzi;
- "Motori": produzione e commercializzazione di motori elettrici;
- "Altre attività": produzione e commercializzazione di trasformatori elettrici e altri prodotti.

I ricavi di settore sono determinati in funzione della appartenenza dei prodotti venduti ad un'area di attività piuttosto che ad un'altra. Il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle vendite appartenenti allo specifico settore. Fra i costi non allocati ai settori sono inclusi tutti i costi non direttamente imputabili all'area, siano essi di natura industriale, commerciale, generale, amministrativa oltre agli oneri/proventi finanziari e alle imposte.

I ricavi infrasegmento comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri segmenti.

Le attività, le passività e gli investimenti sono allocati direttamente in base alla appartenenza o meno ad una specifica area di attività.

Durante l'esercizio è stata ceduta a terzi la divisione plastica della Turbo Air, acquisita nel corso dell'esercizio 2006 (in quanto facente parte del più ampio ramo d'azienda Turbo acquisito a febbraio 2006), il cui risultato è presentato separatamente nelle tabelle che seguono. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 5.18.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

Informativa di settore – Settore Primario al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005

Dati economici (importi in migliaia di Euro)

Conto Economico	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006
Ricavi di segmento:												
verso terzi	45.000	68.087	242.109	262.618	56.336	67.089	7.369	7.571	-	-	350.813	405.366
verso altri segmenti	-	-	538	694	20.880	31.581	-	56	(21.419)	(32.330)	-	-
Totale ricavi da attività in funzionamento	45.000	68.087	242.647	263.312	77.216	98.670	7.369	7.627	(21.419)	(32.330)	350.813	405.366
Risultato di segmento da attività in funzionamento:	8.678	14.005	41.610	45.210	11.576	10.535	1.226	872			63.089	70.622
Costi comuni non allocati da attività in funzionamento											(39.050)	(46.868)
Risultato operativo da attività in funzionamento											24.039	23.754
Proventi ed oneri da società collegate											265	809
Svalutazione delle Attività Finanziarie disponibili per la vendita											(607)	(195)
Proventi finanziari											397	675
Oneri finanziari											(3.083)	(3.529)
Proventi e oneri su cambi											737	(837)
Altri ricavi non operativi												12
Utile prima delle imposte											21.748	20.689
Imposte dell'esercizio											(11.243)	(12.103)
Risultato delle attività in funzionamento											10.505	8.586
Risultato netto da attività dismesse											-	(167)
Risultato dell'esercizio											10.505	8.419

Informativa di settore – Settore Primario al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005

Dati Patrimoniali (importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Elisioni		Consolidato	
	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006
Attività:												
Attività di settore	21.625	31.642	108.236	129.876	67.633	77.338	4.174	3.992	(7.551)	(10.424)	194.118	232.425
Partecipazioni in collegate											3.641	5.916
Attività non allocate											61.281	85.137
Totale attività consolidate											259.040	323.477
Passività												
Passività di settore	(12.609)	(18.936)	(67.876)	(76.295)	(22.425)	(20.885)	(2.396)	(1.927)	7.551	10.424	(97.755)	(107.620)
Passività non allocate										36.206	(81.781)	(73.636)
Patrimonio Netto											(79.504)	(142.221)
Totale passività e Patr. Netto consolidato											(259.040)	(323.477)

Altre informazioni (importi in migliaia di Euro)

Altre informazioni	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Non allocati		Consolidato		
	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	
Amm.ti immob.ni materiali e immateriali da attività in funzionamento		1.398	1.575	6.678	7.412	4.221	4.115	335	714	2.451	2.235	15.084	16.051
Totale												15.084	16.051

Informativa di settore – Settore Secondario al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005

Dati Economici, Patrimoniali e altre Informazioni (importi in migliaia di Euro)

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia, Polonia, Messico ed in Giappone.

La tabella che segue fornisce una analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Ricavi per aree geografiche delle attività in funzionamento	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31 dicembre 2005	299.389	20.613	30.812	350.813
31 dicembre 2006	336.681	30.247	38.438	405.366

Di seguito viene presentato il dettaglio delle attività del Gruppo suddivise in base alle aree geografiche in cui le attività sono localizzate.

Totale attivo	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31 dicembre 2005	259.040	-	-	259.040
31 dicembre 2006	303.551	1.940	17.986	323.477

Nel corso dell'anno 2006 il risultato operativo complessivo è stato pari a 23,7 milioni di Euro, in diminuzione di 0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2005.

Il risultato di segmento totale è in aumento rispetto all'anno precedente sia in valore assoluto sia in valore percentuale sui ricavi totali ed è stato trainato dai risultati del segmento cappe.

Il risultato del segmento cappe a marchi propri è crescita in valore assoluto di circa 5,3 milioni di Euro e in percentuale sui ricavi del segmento è aumentato dal 19,3% del 2005 al 20,6% del 2006. Il miglioramento del risultato è stato trainato principalmente dal miglioramento del mix di vendita. Infatti, particolarmente positivi risultano i risultati commerciali delle gamme decorative ed Elica Collection, destinate alla fasce alte di mercato. Il risultato del segmento cappe a marchi di terzi aumenta in valore assoluto di circa 3,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente e mantiene la stessa percentuale sui ricavi.

Il risultato di segmento dell'area motori diminuisce in valore assoluto di 1 milione di Euro, passando da 11,6 milioni di Euro dell'anno 2005 a 10,6 milioni di Euro dell'anno 2006 a causa dell'incremento del costo delle materie prime rispetto all'anno precedente, in modo particolare al costo del rame.

Il segmento "altre attività", che per il Gruppo rappresenta un'area marginale, ha registrato una crescita di circa il 3% con un contrazione del risultato di segmento di circa 29%, principalmente per l'andamento dei prezzi della materie prime ed in particolare del rame utilizzato nella produzione dei motori elettrici.

5.2 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Affitti attivi	112	240	128
Contributi in conto esercizio	249	13	(236)
Plusvalenze ordinarie	443	313	(130)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.689	1.485	(204)
Recuperi spese	454	712	258
Ricavi affitto ramo azienda	187	10	(177)
Altri ricavi e proventi	523	1.122	599
Totale	3.656	3.895	239

La voce Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi è influenzata entrambi gli esercizi da significativi rimborsi a seguito dei danni subiti a seguito di avversi eventi atmosferici. In particolare per il 2005 il saldo include Euro 1.598 migliaia per danni subiti presso i stabilimenti Elica di Mergo, Serra San Quirico, oltre al rimborso, per l'ammontare di Euro 776 migliaia, a titolo di danni indiretti per la perdita del margine industriale a seguito del fermo dell'attività produttiva e commerciale. I risarcimenti del 2006 sono a fronte di danni subiti prevalentemente alle giacenze di magazzino a causa delle alluvioni nei mesi di agosto e settembre che hanno colpito gli stabilimenti di Fabriano, Cerreto e di Castelfidardo.

La riduzione della voce Ricavi affitto ramo azienda fra i due esercizi è dovuta alla chiusura di un rapporto di affitto d'azienda da parte della controllata Fox Design S.p.A.

La voce residuale Altri ricavi e proventi, oltre a comprendere principalmente recuperi per costi di trasporto per Euro/Mgl. 387, utilizzo di fondi rischi e rettificativi in esubero per Euro/Mgl. 157, rimborsi dazi ed imposte estere per Euro/Mgl. 127, comprende nel 2006 anche Euro/Mgl. 148 relativi alla vendita di beni strumentali.

L'ammontare dei proventi apportati alla voce Altri ricavi operativi dal ramo d'azienda Turbo è pari ad Euro/Mgl. 999 (principalmente relativi a risarcimenti assicurativi per Euro/Mgl. 513 e recuperi spese per Euro/Mgl. 174, contributi per Euro/Mgl. 116 e rimborsi dazi ed imposte estere per Euro/Mgl. 51).

Si segnala inoltre che nella sottovoce Altri ricavi e proventi sono inclusi Euro/Mgl. 2 relativi al "Negative Goodwill" emerso con il consolidamento della controllata Ariaфина Co Ltd. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 5.46 D- Acquisizione della maggioranza nella Ariaфина Co Ltd.

5.3 Var. rim. prod. Finiti e semilavorati

La voce variazione rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati aumenta di Euro/Mgl. 2.013 rispetto al corrispondente periodo del 2005. Tale incremento è conseguenza dell'incremento degli stock patrimoniali in linea con l'incremento registrato dai ricavi ed è peraltro al netto di oneri per Euro/Mgl. 238 relativi all'acquisizione del ramo Turbo: in sede di rilevazione al fair value delle attività e passività acquisite si era proceduto infatti a rivedere la valutazione delle rimanenze iniziali di prodotti finiti e semilavorati acquisite in applicazione del principio internazionale IFRS n. 3.

5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Migliaia 1.578 (Eur/Mgl. 860 nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e alla costruzione interna di stampi e attrezzature.

5.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	2.009	2.063	54
Acquisti materiali per officina	231	368	137
Acquisti materie prime	145.086	181.206	36.120
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	4.761	(2.524)	(7.285)
Acquisti prodotti finiti	6.686	6.703	17
Acquisto imballi	11.245	12.929	1.684
Altri acquisti	729	990	261
Trasporti su acquisti	437	1.069	632
Totale	171.184	202.804	31.620

I consumi di materie prime sono aumentati in valore assoluto di oltre 31,6 milioni di Euro nel 2006 rispetto al 2005; l'incidenza di tale componenti sulla produzione netta è pari al 50,07% nel 2006 (49,02% nel corrispondente periodo precedente).

L'incremento in questione è attribuibile anche all'acquisto in data 1 febbraio 2006 del ramo di azienda Turbo. Gli acquisti effettuati a partire dalla data di acquisto ammontano a circa Euro 23,6 milioni e sono relativi, principalmente, alle seguenti voci: materie prime 21,7 Euro/Mln, materiali di consumo ed officina 0,5 Euro/Mln, prodotti finiti ed imballaggi 1,1 Euro/Mln, altri acquisti e trasporti 0,3 Euro/Mln. L'impatto in termini di rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci acquisiti con il ramo Turbo è stato pari ad Euro/Mgl. 3.167.

Nella voce "acquisti materiali di consumo" sono inclusi oneri non ricorrenti per Euro/Mgl. 111 di acquisti di materiali di consumo, per il laboratorio e prototipi, di cui Euro/Mgl. 63 relativi allo start-up Messico e Euro/Mgl. 48 sostenuti per il potenziamento della vendita dei prodotti a marchio proprio.

L'incremento alla voce Consumi di materie prime apportato dal consolidamento della Ariaafina Co Ltd. al saldo del 2006 è stato pari ad Euro 3,9 milioni, dovuto principalmente agli acquisti di semilavorati di produzione e della componentistica.

5.6 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	43.355	45.542	2.187
Trasporti	7.716	9.091	1.375
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.760	4.395	635
Consulenze	3.690	5.193	1.503
Manutenzioni	3.624	4.061	437
Utenze varie	2.741	3.832	1.091
Provvigioni	2.471	3.381	910
Spese viaggi e soggiorni	1.663	2.427	764
Pubblicità	1.247	1.645	398
Assicurazioni	1.075	1.293	218
Compensi amministratori e sindaci	894	1.271	377
Fiere ed eventi promozionali	857	1.302	445
Servizi industriali	876	661	(215)
Commissioni e spese bancarie	285	333	48
Altre prestazioni di servizi	4.173	5.247	1.074
Totale	78.427	89.674	11.247

I costi per prestazioni di servizi sono aumentati nel periodo di circa il 14,3%; in particolare l'effetto derivante dalla acquisizione Turbo determina oltre 10 punti percentuali di incremento (con un effetto in valore assoluto di Euro/Mgl. 8.028, principalmente ripartito sulle lavorazioni presso terzi, trasporti e altre prestazioni di servizi).

L'incidenza della voce in commento sui ricavi è pari al 22,1% (22,3% nel precedente nel 2005), con una riduzione del rapporto percentuale di circa il 0,1%. Occorre tenere conto che nell'esercizio 2006 nella voce in commento sono stati inclusi di costi non ricorrenti relativi all'avvio dell'iniziativa produttiva-commerciale in Messico (Euro/Mgl. 910), composti principalmente dai costi sostenuti per le attività di consulenza e per le iniziative di marketing, fiere ed altri eventi promozionali sostenuti per il potenziamento della "area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio (Euro/Mgl. 316)

La voce Altre prestazioni di servizi, pari ad Euro/Mgl. 5.247 (Euro/Mgl. 1.074 al 31 dicembre 2005) comprende le seguenti principali voci: quota costo servizi lavoro interinale Euro 0,8 mln, oneri mensa Euro 0,7 mln, spese telefoniche Euro 0,9 mln, assistenza tecnica/garanzia Euro 0,5 mln, spese automezzi Euro 0,7 mln, spese di pulizia Euro 0,5 mln.

5.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2005 e 2006 è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Salari e stipendi	41.482	49.398	7.916
Oneri sociali	13.960	16.273	2.313
Tratt. di fine rapporto	1.967	2.685	718
Altri costi	1.494	2.540	1.046
Totale	58.903	70.896	11.993

Tale voce, che ammonta ad Euro/Mgl. 70.896, aumenta nel complesso di circa il 20,2%. L'incremento è pari invece al 3,1% se si depurano i dati 2006 dall'influenza dei saldi apportati dal ramo d'azienda Turbo, pari ad Euro/Mgl. 10.025, ed è dovuto principalmente agli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore metalmeccanico.

Si precisa inoltre che la voce include oneri non ricorrenti relativi ai costi sostenuti dal Gruppo per gli incentivi all'esodo del personale (Euro/Mgl. 644 nel 2006 e Euro/Mgl. 213 nel 2005 inclusi alla voce "Altri costi") e al costo del personale che è stato impegnato nelle attività di start-up del sito produttivo messicano (Euro/Mgl. 774).

La voce Altri costi include i costi per i lavoratori interinali.

Inoltre si segnala che rispetto al precedente esercizio la struttura dei dirigenti, quadri, ed impiegati è stata potenziata per poter gestire la maggiore complessità della struttura organizzativa della società e del gruppo.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006:

Organico	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Dirigenti	23	30	7
Impiegati	352	415	63
Operai	1.401	1.623	222
Altri	38	45	7
Totale	1.814	2.113	299

Nei dati del 2006 sono inclusi 236 dipendenti a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo, 126 relativi a Fime Polska e 68 dipendenti impiegati nello stabilimento messicano.

5.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da Euro/Mgl. 15.084 del 2005 a Euro/Migliaia 16.051 del 2006;

Per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni. L'impatto del ramo Turbo è pari ad Euro/Mgl. 1.136, mentre dal consolidamento di Ariafina e delle nuove attività messicane si è avuto un effetto di Euro/Mgl. 191.

5.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	1.786	2.599	813
Noleggio auto e mezzi industriali	1.236	1.427	191
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	222	192	(30)
Imposte diverse da quelle sul reddito	279	544	265
Abbonamenti riviste, giornali	44	40	(4)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	172	100	(72)
Utensileria varia	281	372	91
Cataloghi e monografie	69	372	303

<i>(in migliaia di Euro)- continua -</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Perdite varie	397	304	(93)
Perdite e Svalutazione crediti	656	391	(265)
Accantonamenti per rischi ed oneri	463	335	(128)
Altri oneri minori	290	588	298
Rimborso spese, danni e penalità	185	360	175
Totale	6.080	7.624	1.544

L'impatto dell'acquisto del ramo d'azienda Turbo è pari ad Euro/Mgl. 1.392, di cui Euro/Mgl. 504 per fitti passivi e locazioni, Euro/Mgl. 159 per canoni di noleggio autovetture, hardware e software e il residuo a fronte di altri oneri minori.

5.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi al programma di ristrutturazione sostenuti sulle attività industriali del comparto motori incluse nel ramo d'azienda Turbo, per le quali è stato definito un piano di trasferimento ed integrazione con la controllata Fime S.p.A., che consentirà di conseguire significative economie di scala. In particolare gli oneri riguardano costi per la mobilità di 29 lavoratori.

5.11 Proventi ed oneri da società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	265	809	544

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce è relativo alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate. In particolare nell'esercizio 2006 sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni che si riassumono nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Airforce S.p.A.	(51)	310	361
Ariafina	311	96	(215)
Ism S.r.l.	(229)	241	470
Roal Electronics S.p.A.	234	136	(98)
Immobiliare Camino S.r.l.	-	26	26
Totale	265	809	544

Come già evidenziato precedentemente la Immobiliare Camino S.r.l. è stata costituita nel corso del mese di marzo dalla controllata Turbo Air S.p.A. attraverso il conferimento del ramo immobiliare.

L'importo di Euro/Mgl. 96 relativo alla società Ariafina Co Ltd. rappresenta la quota di risultato del periodo antecedente l'acquisizione del controllo maggioritario, avvenuto in data 28 maggio 2006.

Si rimanda alla Nota 5.46 per ulteriori informazioni sia sulla operazione Turbo/Camino, sia sull'acquisto della maggioranza in Ariafina Co Ltd.

5.12 Svalutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è relativa alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2006 al valore della partecipazione detenuta in Aerdorica S.p.A. per Euro/Mgl.195 (Euro/Mgl. 607 nel 2005) per tenere conto delle perdite durevoli di valore della partecipata.

5.13 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	89	30	(59)
Interessi attivi vs collegate	7	18	11
Interessi attivi su crediti di imposta	52	3	(49)
Interessi attivi verso banche	230	380	150
Interessi attivi da clienti	-	2	2
Sconti finanziari attivi	1	206	205
Altri proventi finanziari	17	35	18
Totale	397	675	279

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro/Mgl. 279, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche e agli sconti finanziari di cui si è beneficiato nell'esercizio. Tali proventi sono legati principalmente al pagamento anticipato dei debiti di fornitura effettuati a fine Novembre per una temporanea efficiente utilizzazione della liquidità ottenuta in seguito al collocamento in Borsa.

La voce Proventi da altre attività finanziarie non correnti include gli interessi attivi della valutazione del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. secondo il criterio del costo ammortizzato sulla base del tasso d'interesse effettivo fino alla data di conversione (Euro/Mgl. 14 nel 2006 e 41 nel 2005). Vedi anche la nota 5.25.

La voce sconti finanziari attivi, che incrementa di Euro/Mgl. 205, si riferisce per quanto riguarda il 2006 agli sconti ottenuti in seguito al pagamento anticipato dei debiti di fornitura. Infatti a seguito dell'incasso ottenuto dall'offerta pubblica di sottoscrizione (pari ad Euro 62,4 milioni), il Gruppo ha estinto anticipatamente parte dei propri debiti di fornitura per un importo totale di circa 19 milioni di Euro in scadenza nel 2007.

5.14 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
<u>Oneri finanziari:</u>			
su scoperti e finanziamenti bancari	1.116	1.722	606
su debiti verso altri finanziatori	490	936	446
su T.f.r.	483	651	168
Sconti finanziari passivi	604	571	(33)
Altri oneri finanziari	48	12	(36)
Subtotale Oneri finanziari	2.741	3.892	1.151

<i>(in migliaia di Euro)- continua-</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Altri oneri finanziari			
Perdite (utili) da valutazione al fair value di strumenti di copertura del cash flow trasferiti da patrimonio netto	41	(24)	(65)
Oneri (utili) finan. su strumenti derivati di negoziazione	301	(339)	(640)
Totale	3.083	3.529	446

La variazione della voce oneri finanziari, nel complesso aumentati di Euro/Mgl. 446, è spiegata da effetti contrapposti, quali l'aumento degli oneri finanziari per Euro/Mgl. 1.151 e dal contributo positivo per Euro/Mgl. 705 derivante dall'operatività sui strumenti derivati.

L'aumento degli interessi passivi verso gli Istituti di Credito e verso gli altri finanziatori è dovuta principalmente ai maggiori costi sui debiti finanziari acquisiti con il ramo d'azienda Turbo pari ad Euro/Mgl. 950 (di cui Euro/Mgl. 113 relativi al T.f.r.).

La voce "Oneri (utili) finan. netti su strumenti derivati di negoziazione" positiva nel 2006 per Euro/Mgl. 339 (negativa per Euro/Mgl. 301 nel 2005) è relativa a proventi derivati valutari (per Euro/Mgl. 146) e su di un Interest rate swap (per Euro/Mgl. 193), che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro fair value, con contropartita a conto economico. Il saldo di Euro/Mgl. 301 dell'anno 2005 include Euro/Mgl. 245 di oneri su derivati valutari e un onere di Euro/Mgl. 56 su derivati su tassi.

5.15 Proventi e oneri su cambi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Perdite su cambi	(485)	(1.617)	(1.132)
Utili di cambio	1.222	780	(442)
Proventi/ (Oneri) netti su cambi	737	(837)	(1.574)

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio valore negativo per Euro/Mgl. 837 contro un utile netto per Euro/Mgl. 737 nel corrispondente periodo 2005.

Tali saldi sono spiegati dagli opposti andamenti che hanno avuto le principali valute utilizzate dal Gruppo, che ha una posizione di creditore netto in valuta.

Infatti nel 2005 si era assistito ad un significativo apprezzamento del dollaro USA, della Sterlina britannica e dello Yen giapponese nei confronti dell'Euro, mentre nell'esercizio corrente la dinamica dei cambi ha presentato un progressivo indebolimento delle divise estere contro l'Euro rispetto alle quotazioni di fine esercizio 2005.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è positivo per Euro/Mgl. 125 al 31 dicembre 2005 e negativo per Euro/Mgl. 160 nell'anno 2006.

Il consolidamento delle società messicane ha comportato la rilevazione di perdite su cambi pari ad Euro/Mgl. 104, ai quali si sommano Euro/Mgl. 19 relativi al ramo Turbo.

5.16 Altri ricavi non operativi

L'ammontare di Euro/Mgl. 12 si riferisce alla plusvalenza ottenuta con il conferimento del ramo immobiliare effettuato dalla controllata Turbo Air S.p.A. nella Immobiliare Camino S.r.l.; si rimanda alla nota 5.46 per ulteriori informazioni di dettaglio.

5.17 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza per l'esercizio 2006 è pari ad Euro/Mgl. 12.103, ed è così ripartito fra imposte correnti e differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Imposte correnti	10.845	12.368	1.523
Imposte differite	398	(265)	(663)
Totale imposte dell'esercizio	11.243	12.103	860

Si segnala inoltre che nell'esercizio sono state imputate direttamente a Patrimonio Netto, in coerenza con le operazioni sottostanti, imposte differite attive per Euro/Mgl. 2.192 (passive per Euro/Mgl. 15 nell'anno precedente).

Il tax rate teorico a carico della capogruppo per l'esercizio 2006 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 37,5%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2006, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione locale vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate con il tax rate teorico della capogruppo, e quelle effettivamente imputato in bilancio:

Prospetto di riconciliazione fra le imposte teoriche ed effettive

	<u>2005</u>					<u>2006</u>				
Aliquota teorica IRES	33,00%					33,00%				
Aliquota teorica IRAP	4,50%					4,50%				
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
(Importi in Migliaia di Euro)										
Imposte sul reddito										
- Correnti		7.193	3.652	10.845			8.116	4.252	12.368	
- Differite - costo (provento)		494	(96)	398			(329)	64	(265)	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		7.687	3.556	11.243	35,35%		7.787	4.316	12.103	37,64%
UTILE ANTE IMPOSTE	21.748					20.689				
+ Imposta calcolata con l'aliquota locale		7.177			33,00%		6.827			33,00%
+ Effetto fiscale di redditi fiscalmente irrilevanti	1.742	576			2,65%	2.106	695			3,35%
- Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere	-	-			-	842	278			1,34%
- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	(182)	(59)			(0,27%)	-	-			-
- Altre differenze (da spiegare)	(21)	(7)			(0,03%)	(39)	(13)			(0,06%)
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	23.288	7.687			35,35%	23.598	7.787			37,64%

5.18 Risultato netto delle attività dismesse

Durante il mese di dicembre 2006, è stato realizzato lo scorporo della divisione plastica di Turbo Air S.p.A. Lo scorporo è stato motivato dalle seguenti considerazioni: la divisione plastica ha dimensioni contenute; la tecnologia di stampaggio plastica e di costruzione stampi non ha valenza strategica; una gestione profittevole della divisione plastica richiede competenze specialistiche. Pertanto, il ramo di azienda è stato conferito in una apposita società che è stata ceduta ad un terzo.

Il risultato economico 2006 della divisione plastica è presentato separatamente nella tabella che segue. L'impatto delle singole voci di costo e ricavo è stato analiticamente eliminato dal Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2006 e presentata in un'unica voce, come previsto dal principio IFRS 5.

Dati in €migliaia	31 dic 06
Ricavi verso Terzi	1.974
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(1.144)
Spese per servizi	(316)
Costo del personale	(589)
Ammortamenti	(159)
Altre spese operative e accantonamenti	(55)
Risultato operativo da attività dismesse	(225)
Imposte relative	55
Risultato Netto da attività dismesse	(167)

Si precisa che i costi e ricavi esposti nella precedente tabella sono relativi alle transazioni verso i terzi, mentre sono state eliminate le vendite infrasegmento ed il relativo costo del venduto.

5.19 Risultato di pertinenza dei terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo Elica non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società Fox I.F.S. per la quale la quota dei terzi è pari al 30%, Fime S.p.A. (0,009%), Fime Polska S.p.z.oo (0,009%) e Ariafina Co Ltd. (quota delle minoranze pari al 49%).

Per ulteriori informazioni si rimanda alle note del paragrafo 5.44.

5.20 Utile per azione – Utile diluito per azione

L'utile base per azione derivante dalle attività in funzionamento e dismesse è pari, al 31 dicembre 2006, a 15,83 Euro/cents (19,96 nel 2005), mentre l'*e.p.s.* 2006 delle sole attività in funzionamento ammonta a 16,15 Euro/cents.

Come già descritto alla precedente nota 5.18 la perdita netta da attività dismesse è relativa al "ramo stampaggio plastica" ceduto nel corso del 2006.

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni in circolazione.

Si precisa che la media utilizzata per l'esercizio 2006 è pari a 52.603.622, in quanto il 10 novembre 2006 sono state emesse e integralmente sottoscritte, in sede di offerta pubblica di

sottoscrizione, ulteriori 12.500.000 azioni ordinarie con godimento regolare. Nel 2005 le azioni in circolazione erano 50.822.800.

Non essendoci effetti diluitivi, lo stesso calcolo è applicabile anche per la determinazione dell'utile diluito.

5.21 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Il costo del Venduto dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro/Mgl. 323.035 (Euro/Mgl. 276.475 nel 2005).

Le spese di ricerca e sviluppo imputate a Conto Economico negli esercizi 2005 e 2006 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	6.455	6.966	511
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	602	637	35
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	7.057	7.603	546
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	329	824	495

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

5.22 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2005 e del 2006.

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di euro)	01.01.2005	Incrementi	Alienazioni	31.12.2005
Costo storico				
Terreni e fabbricati	36.235	1.051	(282)	37.004
Impianti e macchinario	65.358	4.501	(1.769)	68.090
Attrezzature industriali e commerciali	66.219	6.275	(1.524)	70.970
Altri beni	9.988	769	(585)	10.172
Immobilizzazioni in corso e acconti	280	1.158	(97)	1.341
Totale	178.080	13.754	(4.257)	187.577

(in migliaia di euro)	01.01.2005	Ammortamento	Alienazioni	31.12.2005
Fondo ammortamento				
Terreni e fabbricati	6.571	1.107	(267)	7.411
Impianti e macchinario	46.494	5.192	(1.243)	50.443
Attrezzature industriali e commerciali	53.721	6.306	(1.239)	58.788
Altri beni	8.035	799	(472)	8.362
Totale	114.821	13.404	(3.222)	125.004

(in migliaia di euro)	01.01.2005	Incrementi	Alienazioni	Ammortamento	31.12.2005
Valore netto					
Terreni e fabbricati	29.664	1.051	(15)	(1.107)	29.593
Impianti e macchinario	18.864	4.501	(526)	(5.192)	17.647
Attrezzature industriali e commerciali	12.498	6.275	(285)	(6.306)	12.182
Altri beni	1.953	769	(113)	(799)	1.810
Immobilizzazioni in corso e acconti	280	1.158	(97)	-	1.341
Totale	63.259	13.754	(1.036)	(13.404)	62.573

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di euro)	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2006
Costo storico					
Terreni e fabbricati	37.004	6.375	(14.956)	15.923	44.346
Impianti e macchinario	68.090	6.146	(3.211)	4.741	75.766
Attrezzature industriali e commerciali	70.970	5.713	(1.031)	2.188	77.840
Altri beni	10.172	1.300	(682)	397	11.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	5.458	(32)	26	6.793
Totale	187.577	24.992	(19.912)	23.275	215.932

<i>(in migliaia di euro)</i>	01.01.2006	Ammortamento	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2006
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	7.411	1.400	(172)	217	8.856
Impianti e macchinario	50.443	5.268	(954)	(2)	54.755
Attrezzature industriali e commerciali	58.788	6.823	(862)	32	64.781
Altri beni	8.362	767	(595)	(1)	8.533
Totale	125.004	14.258	(2.583)	246	136.925

<i>(in migliaia di euro)</i>	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31.12.2006
Valore netto						
Terreni e fabbricati	29.593	6.375	(14.784)	15.706	(1.400)	35.490
Impianti e macchinario	17.647	6.146	(2.257)	4.743	(5.268)	21.011
Attrezzature industriali e commerciali	12.182	5.713	(169)	2.156	(6.823)	13.059
Altri beni	1.810	1.300	(87)	398	(767)	2.654
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	5.458	(32)	26	-	6.793
Totale	62.573	24.992	(17.329)	23.029	(14.258)	79.007

Il valore iscritto è pari a Euro 79.007 migliaia rispetto a Euro 62.573 Euro al 31 dicembre 2005 con un incremento netto di Euro 16.434 migliaia.

In particolare precisiamo che gli investimenti del periodo hanno riguardato principalmente l'ammortamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti.

L'avvio delle nuove iniziative in Polonia e in Messico hanno generato investimenti per Euro/Mgl. 5.251 alla voce Terreni e Fabbricati, di cui Euro 5.182 si riferiscono all'acquisto del terreno e del fabbricato industriale in Messico. Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro 5.458 migliaia includono, quanto ad Euro 1.568 migliaia la costruzione dei nuovi uffici direzionali presso la sede centrale di Fabriano e per Euro 3.356 migliaia le attività di ristrutturazione dell'opificio industriale acquisito in Polonia. Prosegue parimenti il potenziamento delle linee produttive polacche con l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature per Euro 228 migliaia e l'avvio di quelle in Messico (investimenti per Euro 2.768 migliaia).

Nella colonna "Alienazioni" sono inclusi i saldi relativi al conferimento del ramo immobiliare della Turbo Air S.p.A. nella Immobiliare Camino S.r.l., per i quali si fa rinvio alla nota 5.46 C- Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino; il residuo disinvestimento è relativo alla cessione di un ulteriore fabbricato industriale di proprietà della Turbo Air S.p.A. siglata nell'ultimo trimestre 2006. Si rinvia al paragrafo 8 Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali per ulteriori informazioni.

Il saldo della colonna "Altre variazioni" della voce Costo storico Terreni e fabbricati include Euro 1.082 migliaia relativo all'allocazione del fair value al fabbricato della Jet Air S.r.l. a seguito dell'acquisto del 40% residuo del capitale sociale della partecipata.

La variazione di Euro 217 migliaia nella colonna "Altre variazioni" del fondo ammortamento Terreni e fabbricati rappresenta, per l'importo di Euro 213 migliaia, la quota parte degli ammortamenti pregressi maturati fino al 31 dicembre 2005 sul maggior valore iscritto.

Per ulteriori dettagli degli impatti patrimoniali e finanziari dell'operazione si rinvia alla nota 5.46 B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

Il valore residuo della colonna Altre variazioni include i saldi apportati dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo già brevemente commentata al precedente paragrafo 1 e per la quale si rimanda anche alla nota 5.46 A- Acquisizione ramo d'azienda Turbo per ulteriori informazioni e dal primo consolidamento della società Aria fina Co Ltd (per dettagli aggiuntivi si rinvia alla nota 5.46 D- Acquisizione della maggioranza nella Aria fina Co Ltd.)

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nel periodo in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IFRS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing <i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore lordo	16.457	12.253	6.810	714	36.234
Fondi ammortamento	(3.125)	(6.168)	(3.785)	(602)	(13.680)
31 dicembre 2005	13.332	6.085	3.025	112	22.554
Ammortamento al 31 dicembre 2005	494	1.726	1.042	63	3.325
Valore lordo	16.496	12.199	6.912	713	36.320
Fondi ammortamento	(3.620)	(7.695)	(4.899)	(659)	(16.873)
31 dicembre 2006	12.876	4.504	2.013	54	19.447
Ammortamento al 31 dicembre 2006	495	1.527	1.114	57	3.193

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal fair value delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

5.23 Avviamento

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate	9.635	12.208	2.573
Differenza di consolidamento	17.174	17.174	-
Avviamento	26.809	29.382	2.573

Il valore dell'avviamento è, almeno annualmente, assoggettato a verifica di riduzione di valore (*impairment test*) o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Ai fini della suddetta verifica l'avviamento di Euro/Migliaia 27.734 rilevato al momento della transizione agli IAS è stato allocato per Euro/Migliaia 22.667 alla *Cash Generating Unit* (CGU) "Motori", per Euro/Migliaia 4.142 alla CGU "Marchi di Terzi Fox Design" rappresentata dalla società controllata Fox Design S.p.A. e per Euro/Migliaia 925 alla CGU "Trasformatori" integralmente svalutato alla data di transizione agli IAS (1 gennaio 2004).

L'incremento dell'esercizio 2006, pari ad Euro/Mgl. 2.573, è relativo all'avviamento scaturito dall'acquisizione del ramo di azienda Turbo già precedentemente commentato e per il quale si rimanda alla nota 5.46. Tale avviamento è stato allocato interamente alla CGU "Marchi di Terzi Turbo Air" per l'importo di Euro/Mgl. 1.160 e per il residuo alla CGA "Marchi Propri Turbo Air". La verifica della recuperabilità dell'avviamento è stata preliminarmente effettuata in sede di contabilizzazione dell'operazione di *business combination* del ramo aziendale Turbo e ha confermato l'iscrivibilità dello stesso.

Di seguito il riepilogo delle allocazioni effettuate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Costo per CGU			
Motori	22.667	22.667	-
Marchi propri Turbo Air	-	1.413	1.413
Marchi di terzi Turbo Air	-	1.160	1.160
Marchi di terzi Fox Design	4.142	4.142	-
Totale valore contabile Avviamento	26.809	29.382	2.573

In data 26 febbraio 2007 è stato siglato l'atto integrativo e conclusivo dell'acquisto del ramo Turbo, a seguito del quale è divenuto definitivo il costo complessivo dell'operazione, che prevedeva un compenso fisso e un compenso variabile, da determinarsi in base all'andamento economico-patrimoniale del primo semestre del ramo oggetto di transazione. A ciò si aggiunga che è stata conclusa l'indagine economica-tecnica-patrimoniale sulle *assets/liabilities* acquisite, utilizzata per l'attribuzione dei fair value ex IFRS 3, per la quale ci è avvalsi dell'opera di periti esterni indipendenti.

Pertanto l'ammontare del costo complessivo dell'acquisizione Turbo, e quindi il valore dell'avviamento emergente, è stato determinato in via definitiva in sede di predisposizione del presente bilancio, dopo che nelle precedenti situazioni intermedie, come previsto dai vigenti principi, si era proceduto alla contabilizzazione provvisoria in base alla migliore stima del verificarsi delle condizioni contrattuali e dei fair value degli elementi acquisiti.

La rettifica del costo di acquisizione e dell'attribuzione dei fair value è stata effettuata in contropartita del valore dell'avviamento.

Il valore recuperabile delle CGU è basato sul calcolo del valore d'uso. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui business plan delle rispettive CGU sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui 3 coincidente con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 2 anni pro-forma.

I flussi utilizzati nella stima del valore recuperabile delle CGU sono basati su piani a medio termine che sono frutto di previsioni da parte del management basate sulle esperienze pregresse e sulle aspettative di andamento futuro del business, coerenti con le stime sull'andamento del mercato, mentre i flussi relativi al quarto e al quinto anno sono stati estrapolati in base ad un fattore di crescita del 2% basato sull'ipotesi di tasso di inflazione a medio termine.

L'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stata effettuata ad un costo del capitale (WACC) del 7,4% ("risk free rate" pari al 4%) per tutte le CGU. Il valore terminale delle CGU (terminal value) è stato determinato ipotizzando un flusso di cassa di lungo termine pari all'EBITDA del primo anno di pianificazione moltiplicato per un multiplo, calcolato sulla base di un'analisi di comparabile, pari a 6,77 per tutte le CGU ("Marchi di terzi", "Marchi propri", "Motori" e "Altre attività").

La verifica della recuperabilità dell'avviamento è stata condotta al 31 dicembre 2005 e 2006 senza ravvisare la necessità di procedere alla rettifica del valore di carico di tali attività.

5.24 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2005 e 2006.

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)	01.01.2005	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31.12.2005
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.414	329	-	(602)	1.141
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.239	801	-	(884)	1.156
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154	48	-	(43)	159
Immobilizzazioni in corso e acconti	16	229	(9)	-	236
Altre immobilizzazioni immateriali	286	206	-	(151)	341
Totale	3.109	1.613	(9)	(1.680)	3.033

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)	01.01.2005	Incrementi	Decrementi	Variazioni	Ammortamenti	31.12.2005
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.141	824	(225)	-	(637)	1.103
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.156	976	(1)	174	(1.100)	1.205
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159	44	-	-	(46)	157
Immobilizzazioni in corso e acconti	236	601	(4)	-	-	833
Altre immobilizzazioni immateriali	341	394	(140)	27	(169)	453
Totale	3.033	2.839	(370)	201	(1.952)	3.751

Al 31 dicembre 2006 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.751 migliaia, registrando un incremento netto di Euro 718 migliaia rispetto al precedente esercizio.

Nella colonna "Altre variazioni" sono stati inclusi i saldi iniziali iscritti a seguito dell'acquisto del ramo Turbo e per il primo consolidamento della società Ariafina Co Ltd.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti. I costi di sviluppo vengono ammortizzati in maniera lineare su arco di cinque anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utiliz-

zazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e royalties relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali (Sap, Txt); I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di software; l'incremento dell'esercizio pari ad Euro/Mgl. 601 si riferisce, principalmente, alla progettazione ed allo sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica ed al relativo progetto informatico.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi.

Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

5.25 Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures

I movimenti delle partecipazioni in società collegate e joint venture sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2006
Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures	3.641	1.916	(450)	809	5.916
Totale	3.641	1.916	(450)	809	5.916

L'importo di Euro/Mgl. 1.916, incluso nella colonna Acquisizioni si riferisce, quanto ad Euro/Mgl. 102 alla partecipazione acquisita in Immobiliare Camino S.r.l., nella quale è stato conferito il ramo immobiliare della controllata Turbo Air S.p.A (si rimanda alla nota 5.46 per ulteriori informazioni di dettaglio), per Euro/Mgl. 1.759 è relativo all'incremento della partecipazione Roal Electronics S.p.A. a seguito dell'aumento del Capitale Sociale attuato attraverso la conversione anticipata del Prestito Obbligazionario Convertibile (si rinvia alla

nota 5.26 per ulteriori informazioni) e per il residuo pari ad Euro/Mgl. 55, al pagamento di un conguaglio contrattuale sull'acquisto della partecipazione I.S.M. S.r.l..

L'importo di Euro/Mgl. 450 fra le Altre variazioni è relativo alla riclassifica del valore di carico della Ariaфина Co Ltd. (pari al Euro/Mgl. 353, incrementato nel corso dell'esercizio di Euro/Mgl. 97 per la rilevazione della quota parte dell'utile pre-acquisizione fino al mese di maggio 2006).

Il saldo della colonna Rivalutazioni/(Svalutazioni), pari ad Euro/Mgl. 809, include il saldo delle rettifiche apportate nell'esercizio alle partecipazioni effettuate in base applicazione del metodo del patrimonio netto. Tale valutazione ha determinato rivalutazioni complessive per Euro/Mgl. 26 per Immobiliare Camino S.r.l., per Euro/Mgl. 136 (Euro/Mgl. 234 nel 2005) per Roal Electronics S.p.A., Euro/Mgl. 241 (svalutazione di Euro/Mgl. 229 nel 2005) per I.S.M. S.r.l., Euro/Mgl. 310 (svalutazione di Euro/Mgl. 51 nel 2005) per Air Force S.p.A.

Per ulteriori informazioni circa i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, nonché i rapporti intrattenuti con il Gruppo, si veda la nota 7.

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Pro-quota			Pro-quota		
	Costo di acquisto	utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2005	Costo di acquisto	utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2006
Airforce S.p.A.	910	(563)	347	910	(252)	658
Ism S.r.l.	1.845	(352)	1.493	1.899	(112)	1.787
Projet S.r.l.	6	-	6	6	-	6
Roal Electronics. S.p.A.	1.304	138	1.442	3.063	274	3.337
Immobiliare Camino S.r.l.	-	-	-	102	25	127
Inox Market Mexico S.a.de C.V.	-	-	-	1	-	1
Subtotale	4.065	(777)	3.288	5.981	(65)	5.916
Joint Ventures						
Ariaфина Co Ltd (*)	42	311	353	-	-	-
Subtotale	42	311	353	-	-	-
Totale	4.107	(466)	3.641	5.981	(65)	5.916

(*) Nel corso del mese di maggio 2006 il Gruppo ha acquisito la maggioranza nella Ariaфина Co. Ltd, che pertanto è entrata a far parte dell'area di consolidamento.

5.26 Altre attività finanziarie

La voce che al 31 dicembre 2006 ammonta ad Euro/Mgl. 180 (era pari ad Euro/Mgl. 1.748 al 31 dicembre 2005) ha registrato un decremento lordo pari ad Euro/Mgl. 1.568 a seguito del venire meno del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla collegata Roal Electronics S.p.A. per Euro/Mgl. 1.598 e al consolidamento dei saldi Turbo per Euro/Mgl. 30.

A tal proposito si ricorda che la Roal Electronics S.p.A con l'Assemblea Straordinaria del 21 Aprile 2006 ha provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, ex art. 2446 del Codice Civile, ad Euro/Mgl. 6.938 e successivamente il Consiglio di Amministrazione in data 28

Aprile ha deliberato l'aumento ad Euro/Mgl. 16.606 mediante l'integrale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile in corso per l'ammontare di Euro 9.668.

Il saldo complessivo di Euro/Mgl. 180 comprende Euro/Mgl. 150 (stesso importo al 31 dicembre 2005) relativi al prestito obbligazionario con scadenza il 31 dicembre 2008 emesso dalla società Aerdorica S.p.A. (vedi nota 5.29) in cui la Capogruppo detiene una partecipazione pari al 7,7%. Tali titoli maturano interessi semestrali legati all'Euribor.

Il saldo residuo è relativo ad attività finanziarie acquisite con il ramo Turbo, rappresentato principalmente da un investimento assicurativo per l'ammontare di Euro/Mgl. 30.

5.27 Crediti diversi

Il dettaglio dei crediti diversi è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Verso i dipendenti	1.295	1.262	(33)
Altri crediti	12	194	182
Totale	1.307	1.456	149

La voce "Verso i dipendenti" è costituita da crediti verso gli stessi per contributi sociali e per ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, il cui prelievo in qualità di sostituto di imposta era stato sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997.

Alla data di predisposizione delle presenti note esplicative i Ministeri competenti hanno concesso una ulteriore proroga del prelievo e del successivo riversamento sino alla fine dell'anno 2007, con inizio presunto dei pagamenti a partire da gennaio 2008. A fronte di tali crediti verso i dipendenti la società presenta corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi nota 5.41).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

I saldi apportati dall'acquisto del ramo di azienda Turbo sono pari ad Euro/Mgl. 11 relativo a depositi cauzionali. Il saldo di Euro/Mgl. 194 Altri Crediti comprende Euro/Mgl. 177 di depositi cauzionali per i locali in affitto della società Aria fina Co Ltd.

5.28 Crediti Tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Acconto Irpef su TFR	5	-	(5)
Per rimborsi Irpeg e Ilor	35	35	-
Altri crediti tributari	6	6	-
Totale	46	41	(5)

5.29 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato.

Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il fair value, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. L'unica eccezione è rappresentata dalle azioni Carifac che sono espresse al loro fair value al 31 dicembre 2006 (peraltro immutato rispetto al fair value utilizzato per l'attribuzione del valore in sede di acquisto del ramo d'azienda Turbo).

Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Meccano S.p.A.	16	16	-
Kappe & Kappe Falmecc S.r.l.	73	73	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	2	2	-
Aerdorica S.p.A.	-	-	-
Carifac	-	152	152
Cedec	-	4	4
Altre partecipazioni minori	1	2	1
Totale	94	251	157

L'incremento della voce in oggetto è stato pari ad Euro/Mgl. 157; tale saldo si riferisce principalmente alle azioni CARIFAC per l'importo di Euro/Mgl. 152 (derivante dall'acquisto del ramo Turbo) e altre partecipazioni minori per Euro/Mgl. 4.

La partecipazione in Aerdorica, iscritta a valore zero in entrambi gli esercizi, è stata svalutata integralmente per Euro/Mgl. 195 nel 2006 (Euro/Mgl. 607 nel 2005) per perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio era sotto sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale pari ad Euro/Mgl 195 (quota di partecipazione pari al 7,7%).

Si precisa inoltre, che la partecipazione nella società in questione è detenuta indirettamente tramite una società fiduciaria.

Il residuo incremento di Euro/Mgl. 4 della voce in commento è relativo alla iscrizione al Consorzio Cedec Italia, che rappresenta una associazione dei produttori di elettrodomestici.

5.30 Crediti commerciali e finanziamenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Crediti verso clienti	87.589	105.245	17.656
Crediti verso imprese collegate	3.242	1.629	(1.613)
Totale	90.831	106.874	16.043

I crediti verso clienti hanno registrato un incremento lordo pari ad Euro/Mgl. 16.043; tale variazione è spiegata principalmente dai saldi relativi al ramo Turbo per Euro/Mgl. 12.443 e ai saldi apportati da Ariaфина Co Ltd. per Euro/Mgl. 717, al quale si somma un incremento dello stock di crediti a seguito della dinamica delle vendite dell'ultimo trimestre 2006 che sono state superiori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura della situazione semestrale, risulti superiore ai cinque anni.

I crediti sono iscritti al netto del fondo rettificativi, pari ad Euro/Mgl. 1.955, stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

L'onere del periodo, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di Euro/Mgl. 391.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazione
Air Force S.p.A.	972	891	(81)
Ariafina Co Ltd	1.617	-	(1.617)
I.S.M. S.r.l.	297	275	(22)
Projet S.r.l.	30	-	(30)
Roal Electronics S.p.A.	326	463	137
Totale	3.242	1.629	(1.613)

La riduzione del saldo creditorio verso le società collegate è essenzialmente riconducibile alla al venire meno dei crediti verso Ariafina Co Ltd. che non presenta il saldo al 31 dicembre 2006 in quanto è entrata nell'area di consolidamento a partire dal 28 maggio 2006.

I crediti vantati verso Projet S.r.l. e la Air Force S.p.A includevano al 31 dicembre 2005 finanziamenti fruttiferi erogati da Elica rispettivamente per Euro/Mgl. 30 e per Euro/Mgl. 51, rimborsati nel corso del 2006.

5.31 Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.963	22.859	4.896
Fondo svalutazione materie prime	(1.125)	(1.155)	(30)
Totale	16.838	21.704	4.866
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.024	17.165	2.141
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(452)	(796)	(344)
Totale	14.572	16.369	1.797
Prodotti finiti e merci	9.970	11.811	1.841
Fondo svalutazione prodotti finiti	(916)	(985)	(69)
Totale	9.054	10.826	1.772
Acconti	2	-	(2)
Valore di bilancio	40.466	48.899	8.433

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa Euro/Mgl. 8.433, di cui Euro/Mgl. 3.861 apportati dall'acquisto del ramo d'azienda Turbo e Euro/Mgl. 209 dalla

neoconsolidata Ariaфина. Si segnala inoltre che nei saldi del 2006 sono incluse Euro/Mgl. 770 di giacenze presso lo stabilimento messicano, che ha iniziato le proprie attività produttive e commerciali a partire dal mese di novembre.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa Euro 2,9 milioni a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte e di stime del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati basate su assunzioni effettuate dalla Direzione. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di integrare i fondi rettificativi già costituiti nel precedente esercizio con un accantonamento pari ad Euro/Mgl. 443.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

5.32 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Crediti diversi	1.218	5.417	4.199
Ratei e risconti attivi	228	367	139
Totale	1.446	5.784	4.338

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuto per circa Euro/Mgl. 993 ai saldi apportati dal ramo d'azienda Turbo e per circa Euro 2,8 milioni ai maggiori saldi di anticipi a fornitori, in particolare per le nuove iniziative internazionali. Gli importi residui sono principalmente composti da altri crediti verso fornitori per anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborsi sui dazi doganali, oltre a crediti per risarcimenti assicurativi per circa 0,5 milioni.

La voce Ratei e risconti attivi comprende Euro/Mgl. 25 apportati dal ramo d'azienda Turbo. Si precisa che nella voce altri crediti non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

5.33 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Per IRAP	502	436	(66)
Per IVA	4.783	5.630	847
Altri crediti tributari	118	135	17
Totale	5.403	6.201	798

Il credito Iva e altre imposte indirette estere analoghe aumenta nell'esercizio per Euro/Mgl. 847 principalmente in seguito al credito iva maturato dalla ElicaMex (Euro/Mgl. 1.093 al 31 dicembre 2006). L'importo residuo è relativo al credito vantato dalle società italiane.

Sempre in relazione al credito per Iva si segnala che nella prima metà del 2006 è stato incassato il credito Iva relativo all'anno 2004 della Capogruppo, chiesto a rimborso nel corso del 2005, per un importo di Euro/Mgl 3.000. Il credito Irap è relativo all'eccedenza versata in acconto rispetto al saldo di competenza dell'esercizio. Si ricorda che invece ai fini Ires le società consolidate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale".

5.34 Strumenti finanziari derivati

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005		31.12.2006	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	2	10	96	-
Irs	-	329	-	89
Totale	2	339	96	89
di cui				
Non correnti	-	136	-	10
Correnti	2	203	96	79
Totale	2	339	96	89

Derivati su cambi

Gli ammontari riportati nella tabella sono relativi ai derivati su cambi in essere alla data di chiusura del bilancio e all'IRS legato ad un leasing immobiliare con scadenza 30/07/2010. Al 31 dicembre 2006, la voce "derivati su cambi" include alcuni contratti di opzione di dollari americani. I contratti di opzione in essere sono costituiti da strutture a costo zero con barriere; generalmente, un contratto di opzione di vendita è finanziato dalla vendita di un'opzione di acquisto, entrambe "out of the money" al momento della stipula del contratto.

Questo tipo di strutture consentono di fissare un "corridoio" di copertura e comportano un impegno massimo di dollari pari al sottostante dell'opzione di finanziamento ("call), che ha generalmente una leva pari a 2 rispetto al sottostante dell'opzione "put" di copertura.

L'ammontare nozionale dei contratti di opzione di valuta, al 31 dicembre 2006 è pari ad un massimo di 3,8 milioni di dollari americani. Tali operazioni, se pur dettate dalla volontà di copertura di cambio delle future vendite, non presentano, alla luce dei principi contabili IFRS, caratteristiche tali per essere qualificati ai fini dell' "hedge accounting" e sono state pertanto iscritte in bilancio a "fair value" in contropartita dei proventi/oneri finanziari.

Pertanto, al 31 dicembre 2006, il "fair value" netto degli strumenti derivati su valute stipulati dalla società è stato stimato in un valore positivo netto pari a Euro/Mgl. 96. Questo ammontare, determinato sulla base delle condizioni di mercato vigenti al 31 dicembre 2006, è stato iscritto in bilancio, per competenza, a conto economico in contropartita di passività per liquidazione di strumenti derivati.

Interest rate swap

Il Gruppo aveva in essere due contratti di interest rate swap, uno di tipo plain vanilla fix vs floating, legato al piano di ammortamento di un leasing immobiliare stipulato da Elica S.p.A., e un atlantic swap con barriere legate all'andamento dell'US Dollar Libor a 3 mesi a copertura dell'indebitamento finanziario di Fime S.p.A.

Stanti le caratteristiche finanziarie del primo strumento, l'IRS "plain vanilla" è stato trattato come derivato di copertura di flussi di cassa futuri e si è rivelato "efficace".

Il fair value dell'IRS al 31 dicembre è negativo per Euro/Mgl. 26 (Euro/Mgl. 73 negativo in chiusura dell'esercizio precedente) e nel rispetto dei principi di riferimento la variazione lorda di Euro/Mgl. 47 è stata rilevata in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale sottostante.

Per l'irs "atlantic swap", date le caratteristiche dell'indebitamento della stessa e per la presenza di barriere legate all'andamento del Libor USD, non si ravvisano tutti gli elementi richiesti dagli IFRS per la classificazione come strumento di copertura, sebbene sia stato sottoscritto con finalità tipicamente dettate dalla volontà di copertura. Pertanto il derivato è stato iscritto in bilancio a *fair value* (negativo per Euro/Mgl. 63 al 31 dicembre 2006 e per Euro/Mgl. 256 nel 2005) con contropartita iscritta a conto economico tra gli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2006, il valore nozionale dei contratti di interest rate swap in corso è pari a circa 9,7 milioni di Euro.

5.35 Disponibilità liquide

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	18.266	29.214	10.948
Denaro e valori in cassa	50	120	70
Totale	18.316	29.334	11.018

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione degli Amministratori e al Rendiconto Finanziario Consolidato.

Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Il rischio di credito correlato a disponibilità liquide e strumenti finanziari derivati è limitato perché le controparti sono rappresentate da banche con un elevato standing creditizio, attribuito loro da primarie agenzie di rating internazionali.

Il Gruppo attua una politica di sistematica copertura assicurativa del rischio dei crediti verso i clienti e pertanto la rischiosità residua è alquanto contenuta.

5.36 Passività per prestazioni pensionistiche

Il Gruppo Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari ad Euro 13.228 migliaia, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2006 dalla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l., con proiezione del costo atteso al 31 dicembre 2007.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2006	Variazion i
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.964	2.582	618
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	3	103	100
Oneri finanziari	483	651	168
Totale	2.450	3.336	886

Le variazioni del periodo relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2006
Saldo di apertura	10.679
Acquisizione ramo Turbo	3.148
	13.827
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.582
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	103
	2.685
Oneri finanziari	651
Benefici erogati	(3.923)
Conferimento a Immobiliare Camino S.r.l.	(12)
Totale	13.228

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora queste non eccedano il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2006 pari ad Euro 2.633 migliaia (Euro 3.083 migliaia nell'esercizio 2005).

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento

degli oneri finanziari di periodo stessi di Euro 651 migliaia, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Assunzioni adottate per il calcolo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	4,00%	4,50%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,43%	2,50%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	4,50%	4,00%

Il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre 2006 è pari a 2.113 (1.814 nel 2005) così dettagliato:

Organico	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2006	Variazioni
Dirigenti	23	30	7
Impiegati	352	415	63
Operai	1.401	1.623	222
Altri	38	45	7
Totale	1.814	2.113	299

5.37 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Accan.ti	(Utilizzi)	31.12.2006
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.411	683	(368)	1.726
Fondo Trattamento di Fine Mandato	108	-	-	108
Fondo Ristrutturazione	-	412	(412)	-
Fondo Rischi	250	71	-	321
Fondo Garanzia Prodotti	504	332	-	836
Totale	2.273	1.499	(780)	2.991

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	Accan.ti	(Utilizzi)	31.12.2006
di cui				
Non correnti	1.769			2.155
Correnti	504			836
Totale	2.273			2.991

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nel periodo di alcuni rapporti di agenzia in seguito al potenziamento dell' "area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo della Capogruppo.

Il Fondo Ristrutturazione, accantonato nel corso dell'esercizio a fronte degli oneri relativi al programma di ristrutturazione sulle attività del comparto motori incluse nel ramo d'azienda Turbo, è stato integralmente utilizzato a seguito della conclusione del piano di trasferimento ed integrazione con la Fime S.p.A..

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro/Mgl. 71 è costituito dall'accantonamento rappresentante la migliore stima del rischio di probabili restituzioni di contributi in conto capitale ricevuti in precedenza in cui si potrà incorrere e per i quali si è in attesa di ricevere comunicazioni dagli enti eroganti. Si precisa che la stima è stata effettuata attraverso una prudente applicazione della normativa di riferimento.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

5.38 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2006, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'asset-liabilities method, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Attività fiscali differite	3.325	6.305	2.980
Passività fiscali differite	(8.995)	(10.357)	(1.362)
Passività fiscali differite nette	(5.670)	(4.052)	1.618

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Accantonamenti a Fondi Svalutazione, rischi tassati	1.704	2.325	621
Storno ammortamento avviamento	528	823	295
Storno utili infragruppo	233	388	155
Perdite fiscali riportabili	59	800	741
Altre differenze temporanee deducibili	801	1.969	790
Totale Attività fiscali differite	3.325	6.305	2.980
Ammortamenti anticipati	3.264	3.368	104
Impatto Ias 19 (T.f.r.)	1.352	1.553	201
Effetto Ias 17 (Leasing)	2.053	2.008	(45)
Rateizzazione plusvalenze	444	1.049	605
Storno ammortamenti (avviamento e terreni)	630	773	143
Rettifiche <i>fair value</i> su <i>business combination</i>	1.204	1.495	291
Altre passività fiscali differite	48	111	63
Totale Passività fiscali differite	8.995	10.357	1.362

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte differite attive sui costi relativi alla quotazione di borsa iscritte direttamente a patrimonio netto, come previsto dai principi di riferimento e dedotti fiscalmente in 5 esercizi. .

5.39 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Debiti esigibili entro un anno	4.169	3.624	3.524	3.109
Debiti esigibili entro cinque anni	11.195	10.608	9.762	9.617
Debiti esigibili oltre cinque anni	2.963	-	2.963	-
	18.327	14.232	16.249	12.726

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori - continua <i>(in migliaia di euro)</i>	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari futuri	2.078	1.506	n/a	n/a
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	16.249	12.726	16.249	12.726
Dedotti: debiti in scadenza entro un anno			3.524	3.109
Ammontare dei debiti oltre i 12 mesi			12.725	9.617

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2006 è rispettivamente pari ad Euro 7.609 migliaia (Euro 1.059 migliaia esigibili entro 12 mesi) per i fabbricati, Euro 2.919 migliaia (Euro 1.264 migliaia esigibili entro i 12 mesi) per gli impianti e macchinari, Euro 2.159 migliaia (Euro 747 migliaia esigibili entro 12 mesi) per le attrezzature ed il residuo ammontare di Euro 24 migliaia (Euro 24 migliaia entro 12 mesi) si riferisce agli altri beni.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

Come anticipato, va segnalato l'utilizzo di uno strumento di copertura (IRS), designato come *cash flow hedge* e riferibile specificamente ad un contratto di locazione finanziaria. Come meglio spiegato alla nota 5.34, il *fair value* di tale strumento è negativo per Euro 26 migliaia. I rimanenti debiti verso altri finanziatori ammontano a complessivi Euro 16 migliaia a dicembre 2006 (di cui Euro 16 migliaia entro 12 mesi) ed Euro 121 migliaia nel 2005 (Euro 107 migliaia entro 12 mesi) e si riferiscono prevalentemente a debiti per l'acquisto di macchine elettroniche finanziati dalla IBM Servizi Finanziari.

5.40 Finanziamenti e mutui bancari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al	Saldo al	Variazioni
	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006	
Finanziamenti bancari	4.159	5.656	1.497
Mutui	26.453	13.242	(13.211)
Totale	30.612	18.898	(11.714)
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	12.147	11.284	(863)
Entro due anni	6.035	1.797	(4.238)
Entro tre anni	6.106	1.808	(4.298)
Entro quattro anni	4.930	654	(4.276)
Entro cinque anni	291	635	344
Oltre il quinto anno	1.103	2.720	1.617
Totale	30.612	18.898	(11.714)
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	12.147	11.284	(863)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	18.465	7.614	(10.851)

Tutti i Finanziamenti Bancari e Mutui sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di *hedging* del rischio tasso di interesse.

L'impatto sulla voce in commento derivante dall'acquisto del ramo Turbo e dal successivo conferimento del ramo immobiliare nella Immobiliare Camino S.r.l., è pari al 31 dicembre 2006 ad un aumento netto di Euro 7.334 migliaia (di cui Euro 3.328 migliaia scadenti oltre i dodici mesi successivi), al netto delle rate già pagate precedentemente al 31 dicembre 2006. Si rinvia alla nota 5.46 A- Acquisizione ramo d'azienda Turbo e C- Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino per ulteriori dettagli.

Si informa inoltre che, al fine di un efficiente temporaneo utilizzo della liquidità incassata con il processo di quotazione in Borsa si è provveduto ad estinguere anticipatamente e parzialmente mutui bancari e anticipazioni rispettivamente per 17,4 e 2,7 milioni di Euro.

5.41 Debiti diversi e Altri Debiti

Debiti diversi (non correnti)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debiti Diversi	2	2	-
Inail Sospensione Terremoto 1997	303	303	-
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	158	-
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.554	3.545	(9)
Inps professioni Terremoto 1997	17	17	-
Totale	4.034	4.025	(9)

La voce Debiti diversi non correnti include debiti verso gli Istituti Previdenziali a fronte dei contributi sociali non trattenuti a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva. Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2007, con inizio presunto dei pagamenti dal 1 gennaio 2008, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.397	3.928	531
Altri debiti	451	385	(66)
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.947	6.933	986
Debiti verso clienti	329	622	293
<i>(in migliaia di Euro) – continua -</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Ratei e risconti passivi	175	483	308

Acconti clienti	311	503	192
Verso amministratori e sindaci	23	321	298
Debito acquisto ramo d'azienda Turbo	-	2.847	2.847
Totale	10.633	16.022	5.389

La voce presenta un incremento di Euro/Mgl. 5.389, influenzato dal ramo d'azienda Turbo per circa Euro/Mgl 4.214. Tale incremento è composto principalmente dal debito residuo per l'acquisto del ramo Turbo per Euro/Mgl. 2.849, a cui si aggiungono principalmente per debiti verso il personale Euro/Mgl. 828 - e per Debiti verso Istituti Previdenziali - Euro/Mgl.513 -.

La sottovoce Ratei e risconti passivi include Euro/Mgl. 214 apportati dal ramo Turbo, dovuti a risconti su contributi pubblici a fronte di immobilizzazioni materiali, oltre ad Euro/Mgl. 21 di interessi passivi su mutui.

5.42 Debiti tributari correnti e non correnti

Debiti tributari (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	667	-
debito ICI sospensiva Terremoto	35	35	-
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	97	97	-
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	4	4	-
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.401	1.375	(26)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	1.867	-
Totale	4.070	4.045	(25)

La voce Debiti tributari non correnti include debiti verso l'Erario a fronte delle ritenute fiscali e delle imposte non trattenute e non versate a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.

Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2007, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Debiti tributari (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Altre imposte	65	278	213
Debito imposta sostitutiva	0	1	1
Debito per ritenute irpef	1.790	2.482	692
Debito irap esercizio	16	1.007	991
Debito ires esercizio	2.314	715	(1.599)
Totale complessivo	4.185	4.483	298

L'impatto del ramo Turbo sulla voce in commento è pari ad Euro/Mgl. 708 (di cui Euro/Mgl. 341 per imposte correnti Irap e Euro/Mgl. 339 per ritenute alla fonte). L'apporto del consolidamento di Ariafina è stato pari ad Euro/Mgl. 47.

La riduzione del debito Ires è connessa ai maggiori acconti d'imposta versati nel 2006 rispetto al 2005, maggiormente in linea con il debito d'imposta definitivo rispetto all'esercizio precedente.

5.43 Debiti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Debiti verso fornitori	81.836	89.060	7.224
Debiti verso imprese collegate	5.631	5.332	(299)
Totale	87.467	94.392	6.925

Debiti verso fornitori

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il saldo finale include debiti commerciali relativi al ramo d'azienda Turbo pari ad Euro/Mgl. 11.341, debiti derivanti da Ariafina per Euro/Mgl. 577 e da ElicaMex per Euro/Mgl. 4.693.

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Il residuo incremento è attribuibile alle maggiori dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Air force S.p.A.	156	363	207
Ariafina Co Ltd (J.V.)	1	-	-
Projet S.r.l.	55	96	41
I.S.M. S.r.l.	4.675	2.909	(1.766)
Roal Electronics S.p.A.	744	1.964	1.220
Totale	5.631	5.332	(299)

5.44 Patrimonio del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessivi Euro 12.664.560 e risulta aumentato di 2.500.000 Euro a seguito della conclusione dell'offerta di sottoscrizione che ha fatto debuttare la Società al segmento Star del mercato telematico azionario il 10 novembre 2006.

Si segnala che a seguito dell'Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2006 si è provveduto al frazionamento delle azioni in un rapporto da 1 a 5 con contestuale riduzione del valore nominale da Euro 1 ad Euro 0,2.

Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni. La stessa è aumentata di Euro/Mgl. 56.312 nel corso del 2006 in quanto le azioni sono state emesse con un sovrapprezzo di 4,8 Euro unitario.

Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del capitale sociale per Euro/Mgl. 3.650, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro/Mgl. 2.190.

Riserve di copertura e traduzione

La Riserva di copertura a fronte dei contratti di derivati considerati come cash flow hedge, è negativa per l'importo di Euro/Mgl. 18 (negativa di Euro/Mgl. 49 al 31 dicembre 2005). La Riserva di traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (ElicaMex, Leonardo, Fime Polska ed Ariaфина) passa da Euro/Mgl. -55 ad Euro/Mgl. -182, a seguito del consolidamento delle due società messicane e di Ariaфина.

Riserve di Utili

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni
Riserva Legale	2.033	2.033	-
Riserva Utili Indivisi	418	873	455
Riserva Utili transizione IAS	247	1.727	1.480
Riserva straordinaria	37.113	41.308	4.195
Riserva Vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	43.686	49.816	6.130

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.033, accoglie gli stanziamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% dell'utile annuo, nell'esercizio non si è registrato alcun movimento in quanto la stessa alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2005 aveva già raggiunto l'ammontare del 20% del Capitale Sociale.

La variazione della voce Riserva Utili indivisi per Euro/Mgl. 455 è dovuta all'imputazione a tale riserva dell'eccedenza del risultato consolidato 2005 rispetto al risultato emergente dal

bilancio civilistico della Capogruppo e risulta al netto dell'importo di Euro/Mgl. 1.473 per il quale si rinvia alla nota 5.46 B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

La Riserva transizione IAS, pari ad Euro/Mgl. 1.727 è costituita dalle rettifiche nette determinate al 1 gennaio 2005, data di transizione agli IAS per la Capogruppo Elica S.p.A., pari ad Euro/Mgl. 247 e dalla allocazione in questa riserva della differenza tra l'utile 2005 Italian Gaap e l'utile dello stesso esercizio rideterminato in base agli IAS/IFRS pari ad Euro/Mgl.1.480.

La variazione della Riserva Straordinaria è dovuta al giroconto dell'utile netto 2005 della Capogruppo al netto dei dividendi distribuiti nel corso del 2006.

in data 12 aprile 2006 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendo pari ad Euro 0,05 per ognuna delle 50.822.800 azioni in circolazione; (Euro 0,25 prima del frazionamento). L'importo totale dei dividendi è pari ad Euro/Mgl. 2.541. Il dividendo è stato pagato il 2 maggio 2006.

In relazione all'esercizio in chiusura, gli amministratori della Capogruppo hanno proposto il pagamento di un dividendo di Euro 0,04 per ogni azione in circolazione per un ammontare complessivo stimato di Euro/Mgl. 2.533. Tale dividendo è soggetto all'approvazione degli azionisti nell'Assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività di questo bilancio.

Il dividendo proposto per il 2006 è pagabile a tutti gli azionisti iscritti al Libro Soci al 14 Aprile 2007.

Patrimonio netto di terzi

La voce in commento risulta diminuita nel complesso di Euro/Mgl. 313 a seguito dei seguenti movimenti: incremento di Euro/Mgl. 91 per l'attribuzione del risultato di competenza dei terzi del 2006, diminuzione per Euro/Mgl. 789 per la quota di capitale e riserve dei terzi a seguito dell'acquisto del residuo 40% del capitale sociale della Jet Air S.r.l., ingresso della quota di competenza delle minoranze di Ariaфина per Euro/Mgl. 426 variazione negativa della riserva traduzione relativa al patrimonio di terzi per Euro/Mgl. 41.

Per quanto riguarda il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

5.45 Indebitamento finanziario netto, rischio di default e covenants

(Ai sensi della com. Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro/Mgl. 2.290 in miglioramento rispetto ai Euro/Mgl. 28.545 rilevati al 31 dicembre 2005, principalmente per effetto del flusso di cassa operativo e per gli effetti finanziari derivanti dalla conclusione, nel mese di novembre, dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla successiva nota relativa al Rendiconto finanziario consolidato e alle note 5.35, 5.39,5.40.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2006 (*)	variazioni
Disponibilità liquide	18.316	29.334	11.018
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(12.147)	(11.284)	863
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente (c)	(3.524)	(3.109)	415
(Indebitamento finanziario netto) / Posizione finanziaria netta- parte corrente	2.645	14.941	12.296
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(18.466)	(7.614)	10.852
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente (c)	(12.725)	(9.617)	3.108
(Indebitamento finanziario netto) – parte non corrente	(31.190)	(17.231)	13.959
(Indebitamento finanziario netto)	(28.545)	(2.290)	26.255

(*) I dati al 31 dicembre 2006 includono i saldi dell'indebitamento finanziario netto relativi al ramo d'azienda Turbo, acquisito il 1° febbraio 2006 e alla società Ariaфина, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° giugno 2006.

Rischio di default e covenants sul debito

Occorre segnalare che non gravano sull'indebitamento bancario vincoli di rimborso in caso di peggioramento della situazione di affidabilità del Gruppo, nè vi sono obblighi di rispetto di livelli minimi/massimi di certi indici finanziari/economici/patrimoniali (financial covenants).

5.46 Acquisizioni e conferimenti

A- Acquisizione ramo d'azienda Turbo

In data 1 febbraio 2006 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Ola S.r.l. (ora Turbo Air S.p.A.) un ramo di azienda esercente l'attività di produzione commercializzazione di cappe aspiranti ed attività annesse. Con il ramo d'azienda si sono acquisite significative posizioni commerciali sia in Italia sia all'Estero, soprattutto nel mercato russo, tedesco, spagnolo e altri canali distributivi in Asia.

In data 26 febbraio 2007 è stato siglato l'atto integrativo e conclusivo dell'acquisto del ramo Turbo, a seguito del quale è divenuto definitivo il costo complessivo dell'operazione, che prevedeva un compenso fisso e un compenso variabile, da determinarsi in base all'andamento economico-patrimoniale del primo semestre del ramo oggetto di transazione. A ciò si aggiunga che è stata conclusa l'indagine economica-tecnica-patrimoniale sugli *assets/liabilities* acquisiti, utilizzata per l'attribuzione dei fair value ex IFRS 3, per la quale ci è avvalsi dell'opera di periti esterni indipendenti.

Pertanto l'ammontare del costo complessivo dell'acquisizione Turbo, e quindi il valore dell'avviamento emergente, è stato determinato in via definitiva in sede di predisposizione del presente bilancio, dopo che nelle precedenti situazioni intermedie, come previsto dai vigenti principi, si era proceduto alla contabilizzazione provvisoria in base alla migliore stima del verificarsi delle condizioni contrattuali e dei fair value degli elementi acquisiti.

La rettifica del costo di acquisizione e dell'attribuzione dei fair value è stata effettuata in contropartita del valore dell'avviamento.

Il costo di acquisto include altresì oneri accessori pari ad Euro/Mgl. 599 sostenuti per la formalizzazione del contratto di acquisto e per l'attività di due diligence svolta.

Il valore netto delle attività acquisite è rappresentato nella seguente tabella:

Attività acquisite nette	Valori di carico in base ai Ppcc Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobilizzazioni materiali	20.505	1.340	21.845
Altre Immobilizzazioni	264	92	356
Attività correnti	19.310	238	19.548
Fondi rischi ed oneri e passività pensionistiche	(3.218)		(3.218)
Passività per imposte differite	(51)	(545)	(596)
Finanziamenti bancari e mutui	(23.540)		(23.540)
Debiti commerciali e altri debiti	(13.243)	(185)	(13.428)
	27	940	967
Avviamento			2.573
Costo totale dell'acquisizione			3.540
Costo totale dell'acquisizione			3.540
Debito su acquisto ramo di azienda Turbo			(2.847)
Cassa e banche acquisiti			(140)
Flusso di cassa netto in uscita a fronte della acquisizione			553

I ricavi apportati dal ramo d'azienda Turbo sono stati pari ad Euro/Mgl. 43.506.

Se l'acquisizione del ramo d'azienda fosse avvenuta a partire dal 1 gennaio 2006 i ricavi consolidati complessivi sarebbero incrementati di Euro/Mgl. 3.596.

Per quanto riguarda il processo di razionalizzazione del ramo acquisito, è stato attuato nell'esercizio un piano di integrazione delle attività incluse nello stesso con le altre unità produttive del Gruppo. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni.

B- Acquisizione 40% capitale sociale residuo della Jet Air S.r.l.

In data 28 febbraio 2006 il Gruppo ha acquistato da terzi il residuo 40% della Jet Air, già consolidata, ad un costo pari ad Euro/Mgl. 2.806, inclusivo di oneri accessori di Euro/Mgl. 6 a fronte di spese notarili. Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base di una perizia di stima elaborata internamente.

Tenuto conto di quanto già evidenziato al precedente punto 3.A) Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili l'acquisizione ha prodotto i seguenti effetti:

Riduzione Patrimonio Netto di terzi	789
Fabbricati industriali	870
Passività per imposte differite	(326)
Riduzione delle Riserve di utili	1.473
Costo dell'acquisto del 40% Jet Air S.r.l.	2.806

C- Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino

In data 15 marzo 2006 la Turbo Air S.p.A. ha conferito il ramo immobiliare costituito principalmente da tre fabbricati industriali, dai relativi mutui fondiari oltre ad altre attività e passività nella costituenda società Immobiliare Camino S.r.l., venendo ad acquisirne il 40%

del capitale sociale. Il restante 60% era detenuto da terzi, che non costituiscono parti correlate al Gruppo.

Nel corso del mese di novembre 2006 Immobiliare Camino S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per l'ammontare di circa Euro/Mgl. 92, con sovrapprezzo pari a circa Euro/Mgl. 142, per permettere l'ingresso nel capitale sociale con una quota di circa il 32% ad un gruppo di banche che vantano posizioni creditorie nei confronti di Immobiliare Camino S.r.l.. A seguito dell'aumento di capitale, al quale il Gruppo Elica non ha partecipato per la propria quota, la partecipazione nella società immobiliare è scesa al 20,8%.

A tal proposito nella tabella che segue si riportano le attività e le passività che sono state oggetto di conferimento:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico conferiti
Immobilizzazioni materiali	
- fabbricati industriali	8.871
- Mobili e macchina d'ufficio	2
Finanziamenti bancari e mutui	
- di cui parte non corrente	(7.849)
- di cui parte corrente	(500)
Passività per prestazioni pensionistiche	(12)
Passività per imposte differite	(237)
Strumenti finanziari derivati	(185)
	<u>90</u>
Partecipazione in Immobiliare Camino S.r.l.	<u>102</u>
Plusvalenza da conferimento	<u>12</u>

La determinazione dei valori di conferimento nella costituenda collegata Immobiliare Camino è stata basata sulla perizia di stima richiesta dall'art. 2465 del Codice Civile; la plusvalenza realizzata nell'operazione è riconducibile al diverso trattamento della fiscalità connessa alle attività cedute tra valori di libro e valori riconosciuti dalla sopramenzionata perizia, ed al diverso trattamento del derivato Irs collegato al mutuo conferito, tra principi contabili italiani, che regolano l'operazione di conferimento, e principi IFRS applicati ai fini del consolidato di Gruppo.

Lo scorporo del ramo immobiliare della controllata Turbo Air S.p.A. ha rappresentato uno degli steps del piano di integrazione del neo-acquisito ramo industriale che è stato completato nel corso del 2006; il piano industriale del ramo "cappe" prevede infatti una semplificazione della "supply chain" del ramo acquisito, che verrà in parte significativa accorpata con quella di Elica S.p.A., al fine di evitare duplicazioni dei centri produttivi. Ciò determinerà progressivamente la liberazione dei fabbricati industriali attualmente impiegati che potranno pertanto essere ceduti a terzi.

D- Acquisizione della maggioranza nella Ariaфина Co Ltd.

In data 28 maggio 2006 la Capogruppo Elica S.p.A. ha inoltre acquisito l'1% della società Ariaфина Co. Ltd, già detenuta al 50%, venendo in tal modo a detenerne la maggioranza. La stessa è stata consolidata integralmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale, mentre il conto economico è stato consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo maggioritario.

A tal proposito nella tabella che segue si riportano le attività e le passività che sono state oggetto di acquisizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori alla data di acquisto
Immobilizzazioni materiali	13
Immobilizzazioni immateriali	339
Rimanenze di magazzino	499
Crediti commerciali	999
Crediti Tributarî	215
Altri Crediti	204
Cassa e banche	722
Debiti commerciali	(1.656)
Debiti tributari	(411)
Altri debiti	(54)
Valore Patrimonio Netto al 100%	<u>870</u>
Quota Patrimonio di competenza dei terzi (49%)	(426)
Quota Patrimonio già detenuta da Elica S.p.A. al 28 maggio (50%)	(435)
Negative goodwill	<u>2</u>
Costo totale dell'acquisizione	(7)
(a detrarre) Cassa e banche attive acquisite	<u>722</u>
Flusso di cassa netto in entrata a fronte della acquisizione	<u>715</u>

5.47 Operazioni che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa

Durante l'esercizio 2005 sono stati effettuati una serie di investimenti in macchinari, e attrezzature per l'ammontare complessivo di Euro/Mgl. 4.347 tramite l'accensione di nuovi contratti di leasing finanziari. Nel 2006 non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria significativi.

Si evidenzia inoltre che le operazioni del conferimento del ramo immobiliare in Immobiliare Camino S.r.l. (si veda nota 5.45 C - Conferimento ramo d'azienda Immobiliare Camino) e l'aumento di capitale sociale nella collegata Roal Electronics S.p.A. mediante conversione integrale del prestito obbligazionario già in essere (si veda nota 5.25) non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa.

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo.

Si segnala tuttavia che la Capogruppo è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di sub-fornitura prevista dalla L. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie. La Società ritiene che tali pretese siano infondate.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio di gruppo al 31 dicembre 2006 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere risultava essere Euro 250 migliaia, invariato al 31 dicembre 2005.

La Direzione ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

La Capogruppo ha rilasciato nel corso del 2006 una fidejussione a favore della Bank Polska Kasa Opieki SA per conto della proprie controllate Fime Polska Sp.z.o.o (detenuta indirettamente tramite la Fime S.p.A.- ridenominata ElicaGroup Polska nel gennaio 2007) per un valore di Euro 2.500 migliaia e a favore di ElicaMex S.A.d.C.V. a favore dell'IntesaSanPaolo per l'ammontare di Usd 6.500 Migliaia, a fronte delle linee di credito ottenute dalle stesse.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2006 è di circa 2,9 milioni di Euro (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2005). Il significativo incremento dell'ammontare degli ordini non ancora evasi al 31 dicembre 2006 rispetto al precedente periodo è principalmente riconducibile agli investimenti in corso di realizzazione in Messico e in Polonia: Euro 402 migliaia per impianti e macchinari in Messico, Euro 463 migliaia di attrezzature industriali in Polonia.

c) Locazioni operative

Il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione di immobili e di leasing operativi è riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2005	Saldo al 31 dicembre 2006
Locazioni fabbricati	6.740	8.112
Noleggio auto e carrelli	921	1.393
Locazioni operative hardware	156	703
Totale	7.817	10.208

La variazione dei canoni futuri per locazioni immobiliare è riconducibile principalmente all'acquisto del ramo Turbo.

7. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento.

Gianna Pieralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A., pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

7.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in Euro/Mgl.):

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente e Am. Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	231	3		354
Andrea Sasso (*)	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	-	-	-	-
Gianna Pieralisi	Consigliere Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	150	-	-	-
Massimo Marchetti (*)	Amministratore Delegato	Appr.Bilancio 31.12.2008	11	-	60	396
Gennaro Pieralisi	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11	2	-	-
Enrico Palandri	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11	-	-	-
Alberto Geroi	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	11	-	-	64
Stefano Romiti	Consigliere	Appr.Bilancio 31.12.2008	8	-	-	-
Totale			433	5	60	814

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Giovanni Frezzotti	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2008	6	-	-	-
Corrado Mariotti	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2008	4	-	-	-
Stefano Marasca	Sindaco	Appr.Bilancio 31.12.2008	4	-	-	-
Claudio Ceccarelli	Sindaco	Carica cessata il 12.4.2006	31	-	-	-
Franco Borioni	Sindaco	Carica cessata il 12.4.2006	23	-	-	-
Loris Mancinelli	Sindaco	Carica cessata il 12.4.2006	23	-	-	-
Totale			91	-	-	-

(*) Andrea Sasso è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2007 e nominato Amministratore Delegato, a seguito alle dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere presentate al Consiglio in pari data da Massimo Marchetti.

I dirigenti con responsabilità strategica individuati in Elica S.p.A. sono stati identificati nelle seguenti figure: il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore della Supply Chain, il Direttore Commerciale "Marchi Terzi", il Direttore Generale Elicamex).

I loro compensi per l'esercizio 2006, a livello aggregato, sono pari a Euro/Mgl. 752.

7.2 Informazioni sulle società controllate

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2006,

Società controllate - dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patr.Netto	Valore Produzione	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
Turbo Air S.p.A.	39.035	39.130	(95)	44.105	(1.796)
Fox IFS S.r.l.	829	818	11	1023	(3)
Jet Air S.r.l.	7.633	5.336	2.297	14.171	859
Fime S.p.A.	63.603	55.149	8.454	96.379	240
Fox Design S.p.A.	24.093	19.214	4.879	54.283	1.484
Ariafina Co Ltd	1.941	949	992	4.315	206
Fime Polska S.p.z.oo	9.277	7.313	1.964	6.423	(520)
ElicaMex S.A.d.C.V.	15.759	6.288	9.471	3.306	(2.108)
Leonardo Services S.A.d.C.V.	115	104	11	571	8

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2005	31.12.2006
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>		
Fime S.p.A.	2.061	19.986
Fox Design S.p.A.	475	3.850
Turbo Air S.p.A.	-	10.365
Fime Polska S.p.zoo.	-	2.005
<i>Crediti finanziari verso società collegate</i>		
Air Force S.p.A.	51	-
Projet S.r.l.	30	-

7.3 Informazioni sulle società collegate e Joint Venture

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2006 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli ammontari, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Air Force S.p.A.	363	891	878	2.787
I.S.M. S.r.L.	2.909	275	13.977	68
Projet S.r.L.	96	-	221	-
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006				93

	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Roal Electronics S.p.A.	1.964	463	3.903	959
Immobiliare Camino S.r.l.	-	-	410	-
Totale	5.332	1.629	19.389	3.814

Di seguito si ricorda la natura dei principali rapporti.

I.S.M. S.r.l.

I costi sostenuti nei confronti della I.S.M. S.r.l. includono Euro/Mgl. 13.935 relativi a spese per lavorazioni esterne (voce del Conto Economico “Spese per servizi”).

Roal Electronics S.p.A.

La Roal Electronics S.p.A fornisce invece al gruppo componentistica di carattere elettronico principalmente per *business unit* cappe: gli acquisti, pari ad Euro/Mgl. 3.903 includono infatti Acquisti per materie prime (Euro/Mgl. 3.611); il residuo è relativo a spese per servizi, principalmente lavorazioni esterne commissionate alla collegata. I ricavi di Euro/Mgl. 959 si riferiscono alla forniture da parte della controllata Fime S.p.A. principalmente di trasformatori e parti elettriche.

Immobiliare Camino S.r.l.

I rapporti economici con la Immobiliare Camino S.r.l. sono relativi a contratti di locazioni di fabbricati industriali stipulati dalla controllata Turbo Air S.p.A.: l'ammontare complessivo annuo dei canoni di locazione è stato convenuto sulla base di una perizia predisposta da un consulente esterno indipendente sulla base dei prezzi di mercato.

Air Force S.p.A.

Da ultimo si segnala che le vendite alla Air Force S.p.A si riferiscono, per circa 1,5 milioni, ai motori elettrici forniti dalla Fime e per il residuo alle cessioni di prodotti finiti da parte delle società dell'area cappe. Gli acquisti sono relativi ad acquisti da parte del Gruppo di prodotti commercializzati.

Projet S.r.l.

Gli acquisti dalla Projet S.r.l. sono principalmente relativi a prestazioni di servizi tecnici relativi alla progettazione l'attività di cosiddetto “design industriale” di elettrodomestici e loro parti estetiche.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate e della Joint Venture, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere..

Società collegate e Joint Ventures

Dati di sintesi al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45 (*)	103	747	601
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.532	415
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	-
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	16.606	14.312	(2.294)
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)	20,8	192	625	136
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	30	4	4	0

(*) Nel corso del mese di gennaio 2007, il Gruppo ha acquisito un ulteriore 15% del capitale sociale di Air Force S.p.A., che pertanto rientra da tale data tra le società controllate (partecipazione totale pari al 60%).

Dati di sintesi al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	103	146	(123)
Ariafina Co Ltd (*)	Sagamihara-shi (Giappone)	50	84	707	543
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.117	(311)
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	3
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21.276	16.920	6.938	(2.331)

(*) Nel corso del mese di maggio 2006 è stata acquisita la maggioranza della Joint Venture e pertanto Ariafina è entrata nell'area di consolidamento.

7.4 Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale.

Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Capogruppo Elica S.p.A.)

Gruppo Elica vs Fastnet S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Debiti commerciali	117	76
Costi da rapporti commerciali	69	286
Acquisti di immobilizzazioni	264	245

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2006
Debiti commerciali	30	-
Costi da rapporti commerciali	30	-
Crediti commerciali	7	-
Ricavi da rapporti commerciali	6	4
Altri crediti	30	5

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. erano relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo.

7.5 Partecipazioni azionarie

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione che detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale nelle società del Gruppo:

Cognome e nome	Società partecipata	N. azioni al 31 dic 2005	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2006
Francesco Casoli	Elica S.p.A.	4.035.654	-	3.000.000	1.035.654
Massimo Marchetti	Elica S.p.A.	508.230	-	250.000	258.230
Massimo Marchetti	Fox I.F.S. S.r.l.	7.423	-	-	7.423
Gianna Pieralisi	Elica S.p.A.	2.107.200	-	1.000.000	1.107.200
Dirigenti con resp. strategiche	Elica S.p.A.	-	3.150	-	3.150

(*)Massimo Marchetti si è dimesso dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere di Elica S.p.A. in data 21 marzo 2007.

8. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel mese di dicembre è stato siglato il contratto di cessione del fabbricato industriale di Marischio della Turbo Air S.p.A. L'operazione è avvenuta attraverso la vendita del fabbricato ad una società di leasing, ad Euro/Mgl. 6.600, che successivamente ha dato in locazione finanziaria lo stesso alla nostra collegata Immobiliare Camino S.r.l. La cessione è avvenuta ad un valore sostanzialmente in linea con il costo di iscrizione (corrispondente al fair value determinato sulla base di perizia indipendente dello stesso alla data di acquisizione del ramo Turbo, al netto degli ammortamenti dell'esercizio) e ha generato un minusvalenza pari ad Euro/Mgl. 67. Sotto il profilo patrimoniale la cessione ha comportato la riduzione della voce Immobilizzazioni Materiali per Euro/Mgl. 6.667, la riduzione del credito IVA per Euro/Mgl. 1.320 e il miglioramento delle disponibilità liquide per Euro/Mgl. 7.920.

Si segnala pertanto che, ad eccezione della suddetta cessione immobiliare e di quanto già indicato precedentemente in relazione alla conclusione del processo di quotazione al Mercato Telematico Azionario, segmento Star della Società, e a quanto descritto nelle precedenti note 5.46 (acquisizione ramo d'azienda Turbo Air, acquisizione 40% Jet Air S.r.l. conferimento del ramo immobiliare Turbo) nell'esercizio non state concluse altre operazioni atipiche o inusuali.

9. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda Relazione sulla Gestione.

Fabriano, 29 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

Relazione della società di revisione

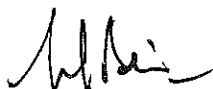
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della ELICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ELICA S.p.A. - e sue controllate ("Gruppo ELICA") - chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ELICA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ELICA S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ELICA per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 12 aprile 2007